

VAL PARMA ROTTAMI s.r.l.

Domanda di rinnovo di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06

RELAZIONE TECNICA

Marzo 2026



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 –Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



PREMESSA

Oggetto della presente istanza è il rinnovo, con modifica, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte IV, art. 208 – relativa all'esercizio delle attività di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4-R12) di rifiuti speciali non pericolosi, intestata alla Ditta *Val Parma Rottami S.r.l.*

L'autorizzazione in essere è stata rilasciata con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e successive modifiche, di cui l'ultima approvata con Determinazione n. DET-AMB-2024-4807 del 05/09/2024.

1. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Dati generali

DATI SOCIETARI	
Ragione sociale dell'Azienda	Val Parma Rottami s.r.l.
Anno di fondazione dell'Azienda	1977
Codice ATECO 2025	46.87.10 – 38.21.12 – 38.21.20 – 46.71.20 – 47.78.99
Settore di attività	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami metallici Smantellamento di altre carcasse Recupero dei materiali da rifiuti metallici Commercio all'ingrosso di altri autoveicoli Commercio al dettaglio di altri prodotti vari n.c.a.
Indirizzo Azienda	Via della Fonderia n. 5
Località	Fornio
Comune	Fidenza
Provincia	Parma
CAP	43036
Numero telefonico	0524 526070
Indirizzo posta elettronica	info@valparmarottami.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	info@pec.valparmarottami.it
ORGANICO AZIENDALE	
Numero complessivo di addetti	21 (compresi i 2 titolari)
Orario di lavoro	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00
Numero di turni	1
Giorni settimana	5 (lunedì - venerdì) – sabato mattina



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



DIMENSIONI DEL SITO	
Totale area sito (al netto delle aree verdi)	8.939 m ²
Superficie coperta da edifici o capannoni	3.113 m ²
Superficie scoperta	5.826 m ²

Ricostruzione storica dell'attività

La ditta *Val Parma Rottami s.n.c. dei Fratelli Cattani* è stata fondata nel 1976, con sede operativa in località Ponte Ghiara.

All'inizio l'attività svolta era costituita dal commercio all'ingrosso di ferro, metalli e carta da macero e dal commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli.

Nel 2007 la ragione sociale della ditta è stata modificata in *Val Parma Rottami S.r.l.*

Nel 2009 la sede legale ed operativa dell'azienda viene trasferita nel nuovo sito di via della Fonderia n. 5 a Fornio, sempre in comune di Fidenza.

Ad ottobre 2011 la Val Parma Rottami ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione della qualità sulla base del Reg. UE 333\2011 recante i criteri che determinano le condizioni per cui alcuni tipi di rottami metallici (ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio) cessano di essere considerati rifiuti. (Ultimo rinnovo ottenuto a novembre 2025 con Certificato N. 17320)

A dicembre 2013 è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione della qualità sulla base del Reg. UE 715\2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti. (Ultimo rinnovo ottenuto a novembre 2025 con Certificato N. 20044)

A marzo 2026 l'azienda ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015 per le seguenti attività: "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi attraverso selezione e cernita manuale e meccanica, pressatura e cesoiatura. Attività di autodemolizione. Produzione e commercio di End of Waste di rottami metallici." - Certificato n.71590 del 16-03-2026.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



2. SITUAZIONE AUTORIZZATA – STATO DI FATTO

Localizzazione e descrizione dell'impianto

La Val Parma Rottami s.r.l. si trova nel comune di Fidenza, in località Fornio, in via della Fonderia 5; l'impianto è situato circa 600 m a Sud della via Emilia.

L'area attuale di pertinenza dell'impianto occupa 8.939,32 m² di cui:

- 5.826 m² (al netto di 788,03 m² di area a verde permeabile) di superficie scoperta pavimentata in calcestruzzo, che in corrispondenza della zona di ricevimento è ricoperta da una pavimentazione in lamiera d'acciaio per evitare il progressivo sgretolamento della pavimentazione in calcestruzzo che potrebbe essere causato dalle operazioni di scarico dei materiali
- 3.113,32 m² di superficie coperta di cui m² 1.308,96 costituiti da officina e tre capannoni adiacenti la palazzina uffici, e 1.804,36 m² di superficie coperta da una tettoia + magazzino.

L'impianto è interamente delimitato da una recinzione ed è accessibile dalla strada denominata 'via della Fonderia' tramite un cancello automatico.

La planimetria generale attuale dell'impianto è riportata in allegato.

Inquadramento catastale

L'area in cui si trova l'impianto è identificata al catasto del comune di Fidenza al foglio n. 40, mappale n. 212 ed ex mappale 223 (quest'ultimo è stato accorpato dal Comune di Fidenza nel 212).



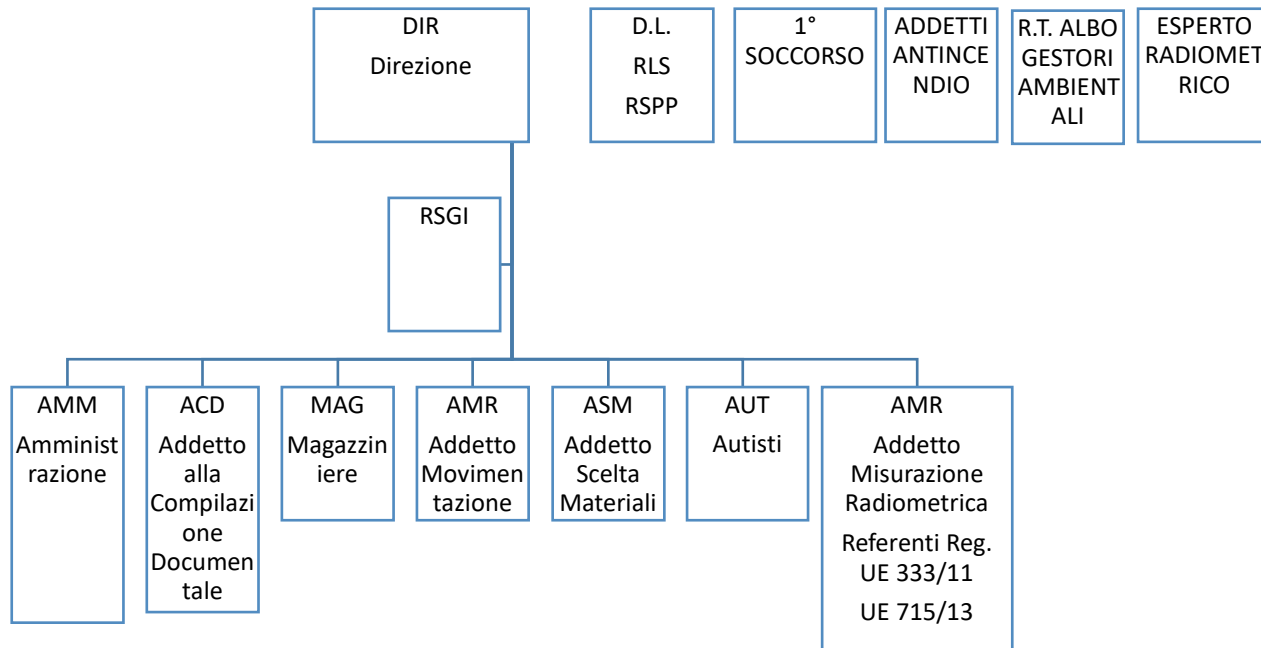
Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Schema della struttura organizzativa dell'azienda



3. DESCRIZIONE ATTIVITA'

3.1 Descrizione dell'attività

La società Val Parma Rottami s.r.l. svolge attualmente l'attività di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4-R12) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti prevalentemente da rottami ferrosi e non ferrosi, imballaggi misti, carta, cartone, plastica e legno; la ditta svolge anche l'attività di trasporto degli stessi rifiuti di cui effettua la messa in riserva e/o il trattamento, di cui si riportano di seguito i riferimenti:

- Cat. 1: numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali BO00604, rinnovata con prot. n. 54379/2025 del 29/08/2025 avente scadenza il 29/08/2030;
- Cat. 4: numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali BO00604, rinnovata con prot. n. 45137/2023 del 12/10/2023 avente scadenza il 28/11/2028;
- Cat. 5: numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali BO00604, rinnovata con prot. n. 2699/2022 del 19/01/2022 avente scadenza il 19/01/2027.

L'attività di recupero viene svolta sulla base delle norme tecniche definite dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e per i rottami ferrosi e non ferrosi è finalizzata all'ottenimento di materiale che è rispondente alle specifiche merceologiche necessarie per potere essere impiegato dall'industria metallurgica all'interno del proprio processo produttivo (R4) in quanto ha cessato di essere un rifiuto. Gli imballaggi in materiali misti



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



appartenenti al codice rifiuto 150106, sono sottoposti all'operazione di selezione e accorpamento di rifiuti per classi merceologiche omogenee, come previsto dall'attività di R12.

Nel caso delle tipologie di rifiuti per le quali viene effettuata solamente la messa in riserva (R13), il trattamento effettuato è limitato ad operazioni preliminari di cernita al fine di eliminare le eventuali sostanze estranee presenti, per poter essere utilizzato direttamente in altri cicli produttivi. Tale materiale viene quindi conferito, ancora come rifiuto selezionato per tipologia, ad altri impianti autorizzati per il completamento dell'attività di recupero.

L'attività viene svolta su un unico turno giornaliero di 8 ore per 5 giorni/settimana oltre al sabato mattina con un turno di 4 ore; l'attività viene sospesa solo nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto.

Di seguito vengono descritte le fasi principali dell'attività lavorativa.

Raccolta del materiale

La raccolta dei materiali ferrosi e non ferrosi viene effettuata dalla ditta Val Parma Rottami s.r.l. che preleva i rifiuti presso i clienti, situati prevalentemente nel territorio provinciale e regionale mediante gli automezzi aziendali dotati di gru (ragno/fasce), oppure attraverso il cambio di cassoni e/o compattatori di volume variabile. L'azienda offre anche la possibilità ai propri clienti, in base alle singole esigenze, di usufruire di cassoni e/o compattatori per lo stoccaggio dei propri rifiuti attraverso il servizio di dotazione gratuita o noleggio. In taluni casi, la raccolta dei rifiuti viene anche effettuata mediante consegna da parte dei clienti stessi tramite automezzi propri.

Più nel dettaglio il trasporto del materiale può essere effettuato:

- tramite gli automezzi aziendali, costituiti da cinque autocarri utilizzabili all'occorrenza anche come autotreno e due bilici, che in media effettuano complessivamente circa dodici viaggi al giorno in entrata
- direttamente dai clienti o da trasportatori terzi da loro incaricati (circa due/tre viaggi in ingresso alla settimana).

Le operazioni di carico vengono gestite attraverso una programmazione giornaliera di ricevimento, in relazione alle richieste dei clienti e alla disponibilità dei mezzi aziendali.

In concomitanza del carico dei rifiuti presso il cliente vengono effettuate le operazioni di pesatura (nel caso sia presente una pesa) e di compilazione del formulario di identificazione del rifiuto.

Le modalità di gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti effettuate dalla Ditta Val Parma Rottami S.r.l. presso le aziende produttrici sono attuate in conformità alla procedura interna del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) aziendale "PRA 09 – Gestione della raccolta e trasporto rifiuti".



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Controllo del materiale in ingresso

Al momento dell'ingresso in azienda viene controllata la targa dell'automezzo di trasporto e vengono verificati i codici EER dei rifiuti trasportati.

Il materiale in ingresso viene sottoposto ai controlli visivi e strumentali necessari per verificare la conformità del carico, il peso e, nei casi di rottami metallici, l'assenza di sostanze radioattive; relativamente ai rottami di ferro, acciaio e alluminio ed ai rottami di rame, il materiale in ingresso viene stoccato per essere sottoposto anche ai controlli stabiliti rispettivamente dal Reg. UE 333/2011 e dal Reg. UE 715/2013, così come indicato dettagliatamente nei documenti del sistema di gestione aziendale.

Qualora nella fase di controllo e durante l'ispezione visiva vengano riscontrati materiali estranei alla tipologia di rifiuto descritta dal documento di trasporto, è previsto che la parte di carico non conforme o l'intero carico venga rinviato al mittente notificando la non accettazione sul formulario di identificazione del rifiuto, anche nel caso in cui dal controllo in ingresso di un carico ricevuto risulti una tipologia di rifiuto non contenuta nell'autorizzazione al recupero.

Nel caso tutti i controlli vengano superati, il materiale viene scaricato nelle specifiche aree di conferimento individuate per ciascuna tipologia di rifiuto per poi essere avviato alle successive fasi di trattamento.

Selezione e stoccaggio rifiuti

Il materiale scaricato viene vagliato sia manualmente sia meccanicamente (ragno), in modo da separare quello da inviare a recupero o a smaltimento (es. imballaggi in carta, plastica, legno, in materiali misti); il materiale separato viene quindi spostato negli appositi cumuli per essere inviato al successivo recupero/smaltimento.

La Direzione aziendale supervisiona affinché i materiali pregiati derivanti dalla separazione (acciaio, ferro, alluminio, ottone, rame) vengano collocati all'interno nelle apposite aree dedicate distinte per caratteristiche merceologiche.

Il materiale, a seconda delle dimensioni, può essere trattato mediante l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- una pinza cesoia montata su un escavatore a gasolio preliminarmente alla cesoia elettrica, per una prima riduzione volumetrica
- una cesoia elettrica
- una pressa mobile a gasolio
- due caricatori di rottami a gasolio
- una piccola cesoia elettrica
- fiamma ossidrica

Le operazioni di riduzione volumetrica vengono eseguite all'aperto, nei piazzali esterni.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

Il prodotto ridotto volumetricamente viene raccolto in un'apposita area e stoccato in cumuli per essere poi inviato al recupero in fonderia oppure essere commercializzato come "End of Waste".

Il trasporto all'interno dell'impianto avviene mediante muletti a gasolio ed elettrici.

Le modalità operative e le responsabilità adottate in azienda per la gestione dei rifiuti accettati al recupero in conformità al Sistema di Gestione Ambientale (di seguito chiamato SGA) ed al Sistema di Gestione Qualità rottami metallici (SGQ), sono attuate in conformità alla procedura interna "PRAQ 08 - Gestione dei rifiuti accettati al recupero".

Carico e spedizione alla destinazione finale

Il materiale precedentemente stoccato in cumuli viene quindi caricato tramite gru sui mezzi aziendali, o del cliente o dei vettori per poi essere inviato o alla destinazione finale (come End of Waste) o ad una fase successiva di trattamento (come rifiuto presso un impianto di recupero/smaltimento finale).

Il materiale in uscita viene sottoposto alla pesatura ed eventualmente, se trattasi di rottami metallici, anche al controllo per la radioattività (con il passaggio attraverso i portali, o in caso di disservizio, attraverso il radiometro portatile).

Prima della partenza, e dopo i controlli del caso, vengono compilati i documenti per i materiali in uscita: se si tratta di End of Waste il documento sarà costituito dal documento di trasporto, se si tratta di rifiuto da inviare ad ulteriore trattamento o smaltimento, il documento sarà costituito da un formulario di identificazione dei rifiuti.

Bonifica e messa in sicurezza dei veicoli fuori uso

Il trasporto dei veicoli fuori uso avviene mediante automezzi aziendali o mediante consegna da parte dei clienti.

Una volta entrati in azienda, i veicoli fuori uso vengono sottoposti alle operazioni di bonifica.

Gli autoveicoli bonificati vengono quindi stoccati nell'area dedicata per un massimo di 180 giorni e quindi ridotti volumetricamente e avviati all'industria metallurgica.

La bonifica dei veicoli fuori uso avviene in zona dedicata, situata sotto la tettoia, suddivisa in zona di bonifica e zona di smontaggio dei componenti.

Sistema di gestione ambientale

Come sopra riportato, recentemente l'azienda ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015 per le seguenti attività: "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi attraverso selezione



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

e cernita manuale e meccanica, pressatura e cesoiatura. Attività di autodemolizione. Produzione e commercio di End of Waste di rottami metallici.” - Certificato n.71590 del 16-03-2026.



All'interno della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale la gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti, dei rifiuti accettati al recupero e dei rifiuti prodotti è disciplinata da procedure specifiche.

Le procedure di sistema prevedono anche la gestione delle emergenze ambientali e la gestione di eventuali rifiuti radioattivi.

- PRAQ 08 Gestione dei rifiuti accettati al recupero
- PRA 09 Gestione raccolta e trasporto rifiuti
- PRA 10 Gestione dei rifiuti prodotti
- PRA 11 Gestione servizi di trasporto e recupero rifiuti
- PRAQ 12 Gestione dei rifiuti radioattivi



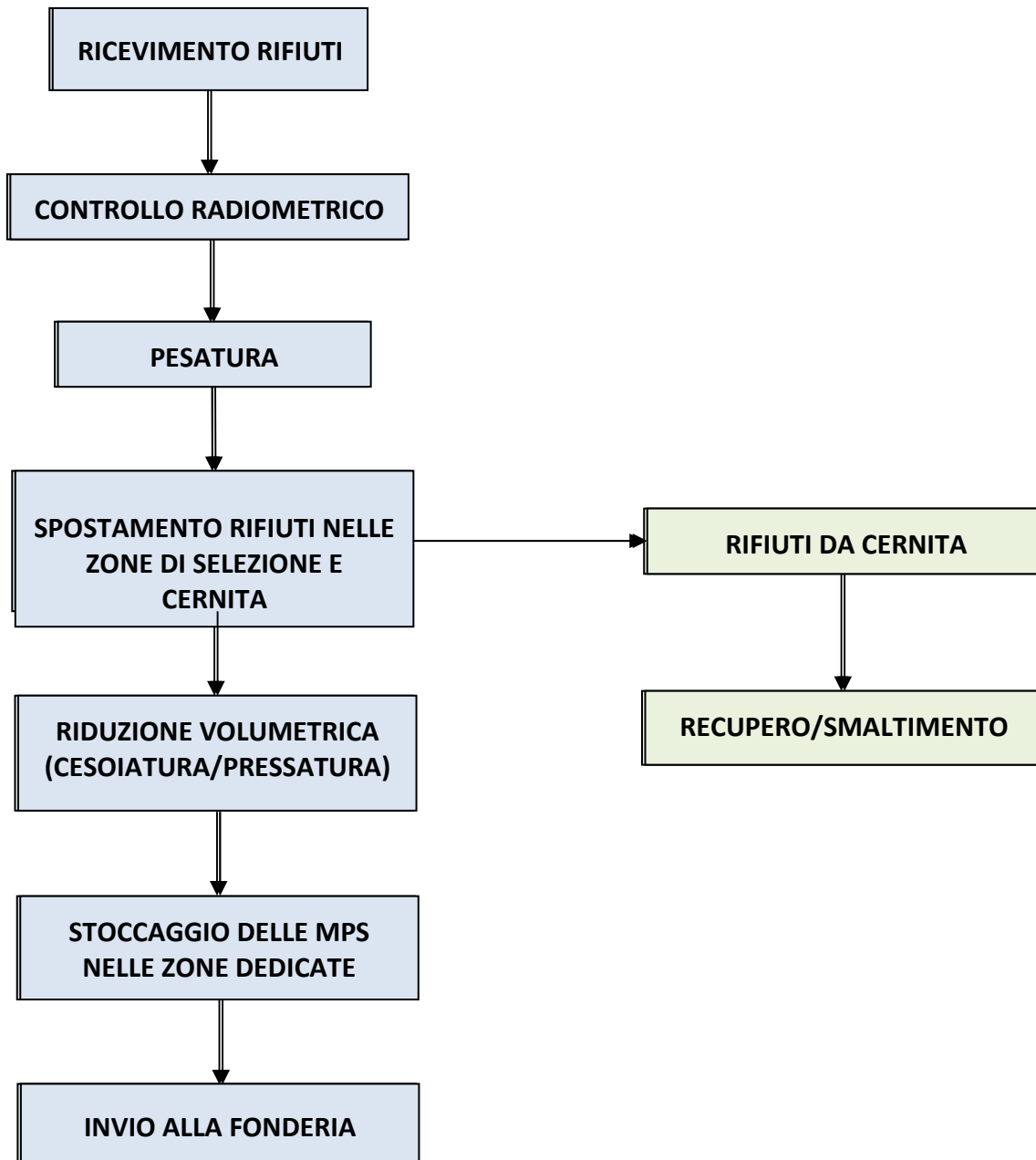
Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 –Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Schema di flusso recupero rottami metallici



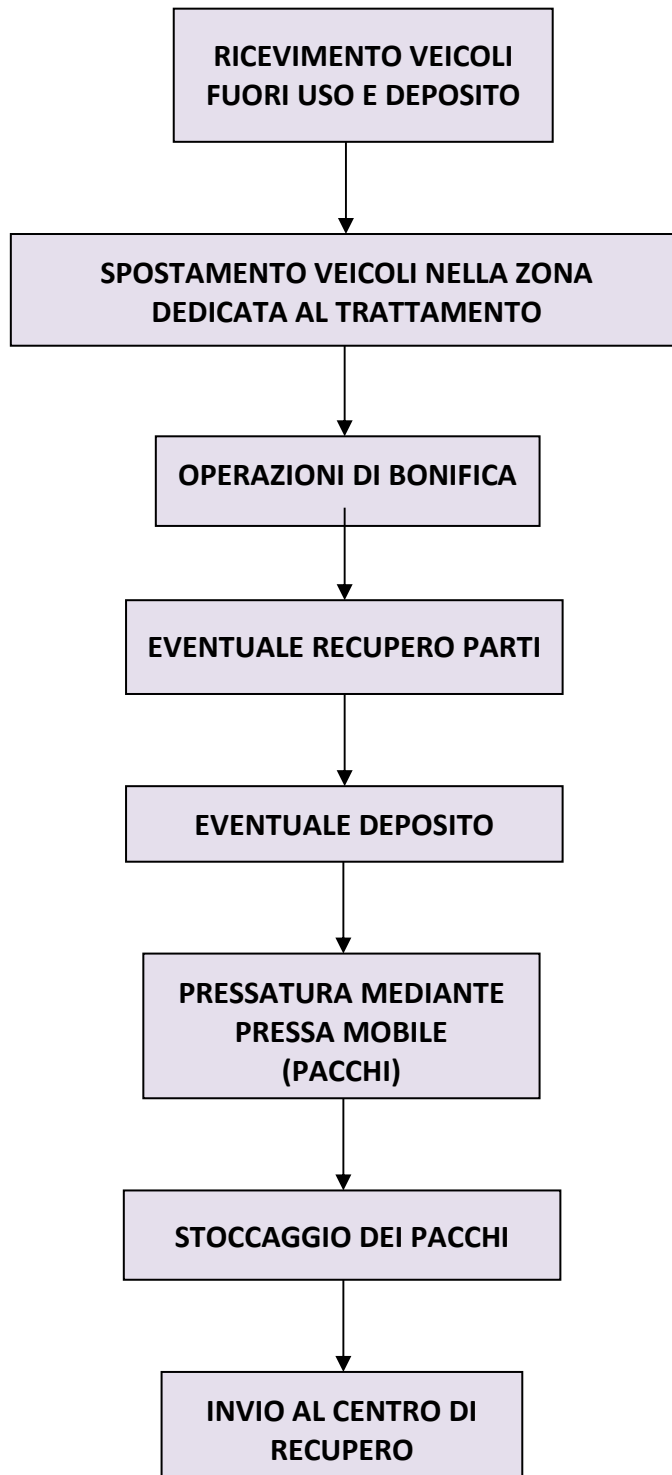
Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Schema di flusso recupero veicoli fuori uso



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



4. INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'analisi degli strumenti di programmazione e le valutazioni relative all'insediamento Val Parma Rottami S.r.l., inclusa l'area di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti, sono condotte nel dettaglio all'interno del documento di inquadramento programmatico dello Studio Preliminare Ambientale per la Verifica di assoggettabilità a VIA, al quale si rimanda; a seguire una trattazione semplificata, ma comunque esaustiva.

Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)

In materia di pianificazione paesaggistica del territorio provinciale, il PTCP (ai sensi dell'art.9 della L.R. 20/2000 e s.m.i.) costituisce il Piano di riferimento per gli strumenti comunali di pianificazione e per l'attività amministrativa attuativa.

L'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. interessa, nello specifico, zone normate da alcuni articoli del PTCP vigente. A seguire, in particolare, si riportano gli articoli riguardanti le tematiche più rilevanti per l'attività di gestione rifiuti in oggetto.

Art. 23 – Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

L'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. non risulta essere distante dal Torrente Stirone individuato dalla tavola C1 (in scala 1:25.000), ma comunque si colloca esternamente all'elemento tutelato e alle relative aree di pertinenza (Figura seguente).

L'area dell'insediamento risulta, invece, ricompresa all'interno delle Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.23), caratterizzate da elevata permeabilità dei terreni con ricchezza di falde idriche. In tali aree valgono le disposizioni contenute nell'allegato 4 alle NTA del PTCP, a loro volta riferite alla cartografia tematica facente parte dello stesso allegato.

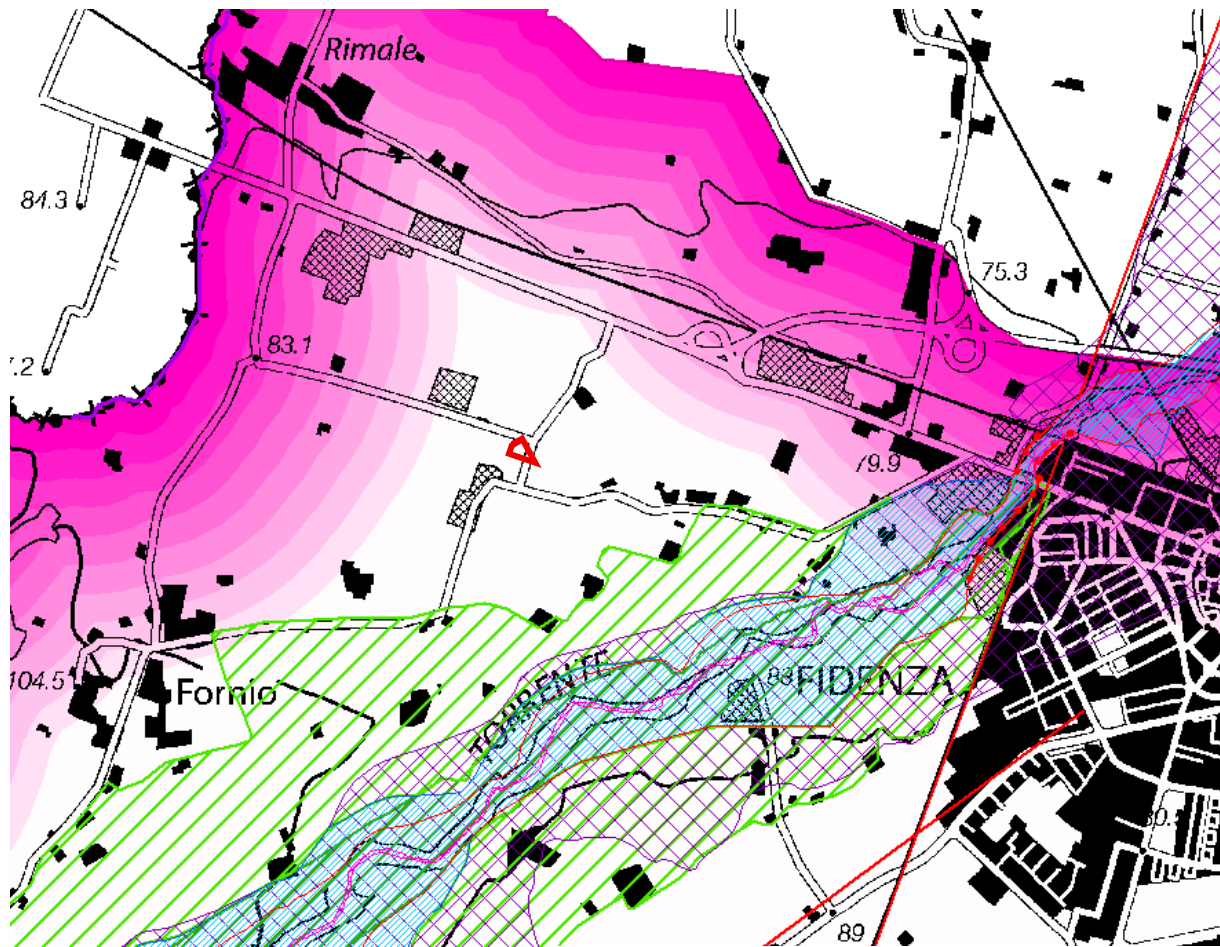


Val Parma Rottami Srl


Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9







Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei


 Zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)


Zone di deflusso di piena (art.13)


 Ambito A1 - Alveo

 Ambito A2

Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale (acqua (art.12bis))

 Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale

 Zone di tutela naturalistica

 Corsi d'acqua meritevoli di tutela


 Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Figura - Stralcio della Tavola C1 del PTCP della Provincia di Parma "Tutela ambientale, paesistica e storico-culturale"; in rosso l'area interessata dalla ditta Val Parma Rottami S.r.l.

ALLEGATO 4 - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque

La Tavola 6 dell'Allegato 4 al PTCP "Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in cis, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione" individua le classi di vulnerabilità degli acquiferi;



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

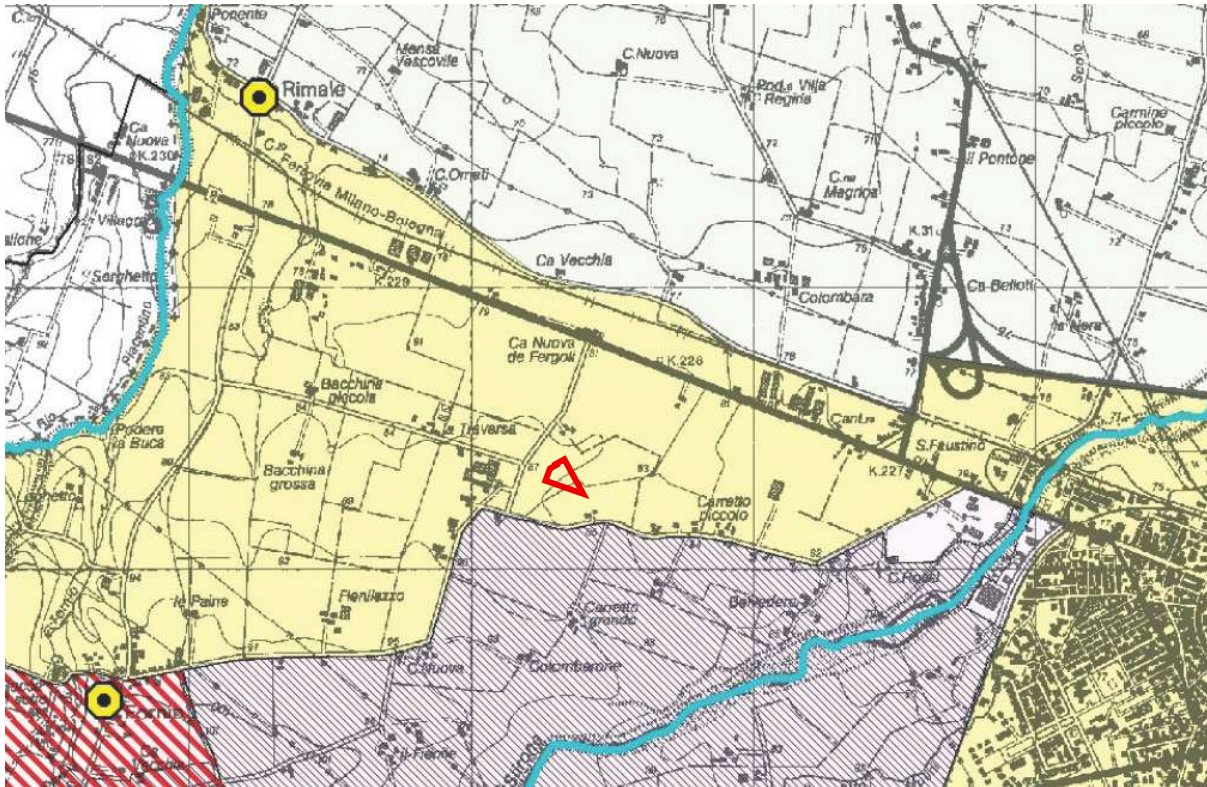
E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



l'area interessata dall'insediamento della Ditta Val Parma Rottami S.r.l. è classificata come "vulnerabilità a sensibilità attenuata" (Figura seguente).

14

In funzione del grado di vulnerabilità del territorio preso ad esame, l'Allegato 4 alle norme tecniche del PTCP disciplina gli usi del suolo all'interno delle zonizzazioni individuate. Con riferimento alla tematica della gestione dei rifiuti, nelle aree vulnerabili a sensibilità attenuata le Norme dell'Allegato 4 forniscono indicazioni unicamente per la gestione di rifiuti pericolosi. La ditta Val Parma Rottami S.r.l. svolge principalmente attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi; tuttavia, in riferimento alle operazioni di recupero (R13 + R4) di rifiuti pericolosi (Veicoli fuori uso, EER 16 01 04), si richiama quanto previsto dall'articolo 20 "I depositi e gli stoccaggi nelle aree con vulnerabilità a sensibilità attenuata" in cui sono riportate indicazioni specifiche.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



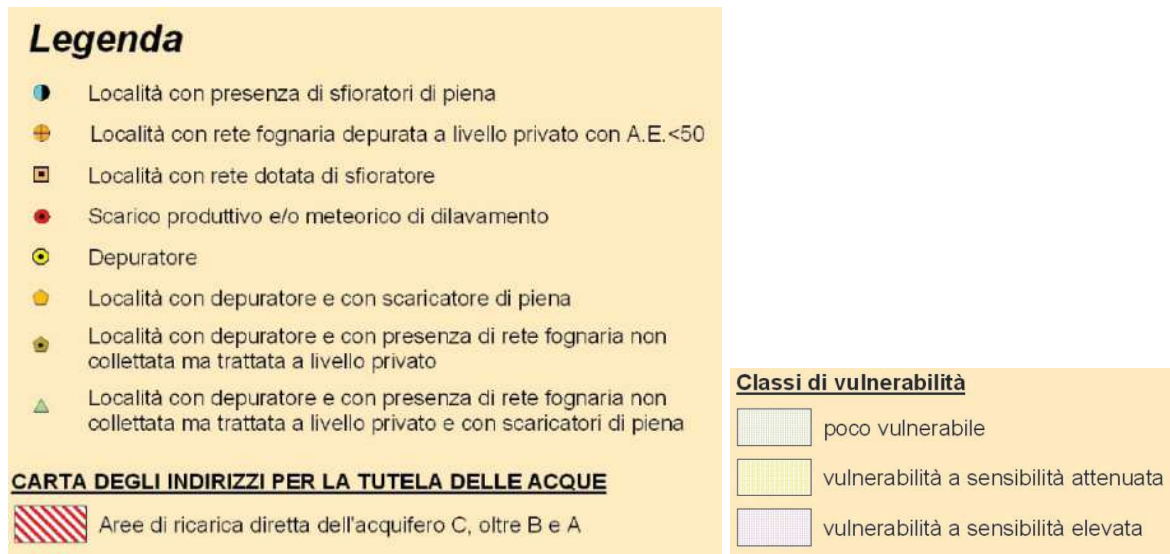


Figura – Allegato 4 al PTCP: stralcio della Tavola 6a “Carta degli indirizzi e degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane” in corrispondenza dell’insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. (indicata in rosso).

La Tavola 15 dell’Allegato 4 “Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali” (Figura seguente) individua l’area dell’insediamento Val Parma Rottami S.r.l. come “zona di protezione del settore B”.

L’art.23 e le Norme dell’Allegato 4 in corrispondenza delle Zone di protezione del settore B non forniscono particolari indicazioni per le attività di gestione rifiuti; inoltre, si evidenzia che l’area di ampliamento dell’attività di gestione rifiuti è interamente pavimentata e impermeabilizzata e che la ditta Val Parma Rottami S.r.l. è stata autorizzata, nell’ambito dell’Autorizzazione unica rilasciata con atto DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e ss. mm., allo scarico idrico di acque meteoriche di prima e di seconda pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza, recapitanti in fosso poderale del bacino del Torrente Stirone, denominato: “S1”.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 –Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

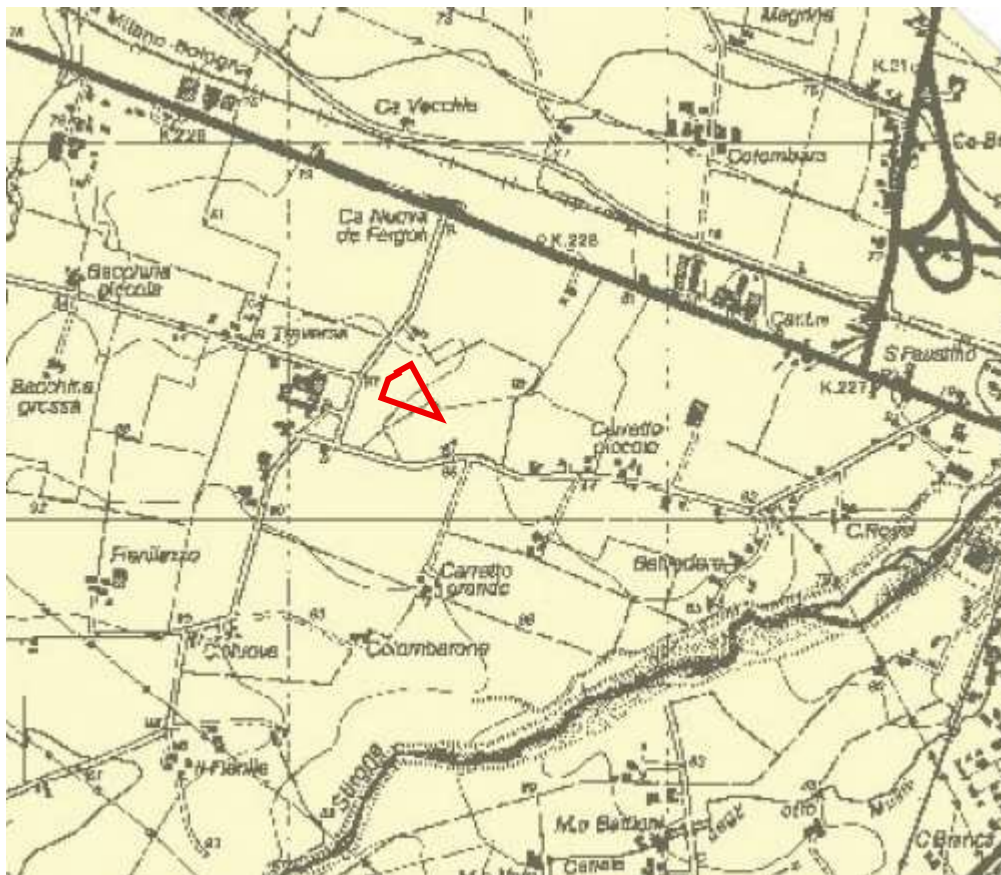


Figura – Allegato 4 al PTCP: stralcio della Tavola 15 “Aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali” urbane; l’area interessata dall’insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. è indicata in rosso.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



ALLEGATO 6 - Zone non idonee per la localizzazione di impianti di trattamento smaltimento rifiuti

17

Fatto salvo quanto espresso dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) (cfr. paragrafo successivo), l'Allegato 6 delle NTA del PTCP individua le zone della Provincia non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi.

Nell'Allegato sono presi in considerazione i vincoli che, sulla base degli indirizzi regionali (delibera di Giunta Regionale n.1620/2001) e delle scelte contenute nel PTCP, condizionano la localizzazione degli impianti; sulla base di questi sono state mappate, a livello indicativo, le aree nelle quali si esclude la possibilità di localizzare qualsiasi tipo di impianto di trattamento e/o smaltimento rifiuti e le aree in cui l'eventuale collocazione di tali impianti è sottoposta a particolari condizioni da accertare secondo le discipline definite dagli enti competenti.

AREE IN CUI LA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI È ESCLUSA

- Aree di pertinenza dei corpi idrici ex art.41 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. (attualmente art.115 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) (per una fascia di almeno 10 metri dalle relative sponde);
- Aree di salvaguardia delle risorse idriche ex art.21 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. (attualmente art.94 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) (zone di tutela assoluta e di rispetto).

L'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l., inclusa l'area di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti speciali, non interessa tali elementi.

AREE IN CUI LA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI È SOTTOPOSTA A PARTICOLARI CONDIZIONI DA ACCERTARE SECONDO LE DISCIPLINE DEFINITE DAGLI ENTI COMPETENTI

- Beni culturali e Beni paesaggistici e ambientali di cui al D.Lgs. 490/99 (attualmente D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.) Testo unico della legislazione in materia di beni culturali e ambientali (Titolo I e Titolo II);
- Centri storici di cui all'art. A-7 della L.R. 20/2000;
- Ambiti urbani consolidati di cui all'art. A-10 della L.R. 20/2000;
- Ambiti da riqualificare art. A-11 della L.R. 20/2000;
- Ambiti per i nuovi insediamenti art. A-12 della L.R. 20/2000;
- Fasce di rispetto da strade, autostrade, ferrovie, elettrodotti, gasdotti, oleodotti, cimiteri, beni militari, aeroporti;
- Ambiti interessati da misure limitative di uso del suolo introdotte da Norme in materia di protezione civile (es. misure urgenti per riparare danni dovuti ad eventi meteorologici eccezionali);



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



- Aree di salvaguardia delle risorse idriche ex art.21 D.Lgs. 152/99 e s.m.i. (attualmente art.94 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) (zone di protezione).

L'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. interessa le Aree di salvaguardia delle risorse idriche ex art.21 D.Lgs. 152/99 e s.m.i. (attualmente art.94 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) (zone di protezione); si rimanda a quanto riportato in riferimento all'art. 23 "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei".

A tal proposito, si ribadisce che l'area è interamente pavimentata e impermeabilizzata e che la ditta Val Parma Rottami S.r.l. è stata autorizzata, nell'ambito dell'Autorizzazione unica rilasciata con atto DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e ss. mm., allo scarico idrico di acque meteoriche di prima e di seconda pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza, recapitanti in fosso poderale del bacino del Torrente Stirone, denominato: "S1".

Strumentazione urbanistica comunale (PSC – RUE)

Il Comune di Fidenza è dotato di PSC e RUE approvati con delibera di C.C. n.91 del 22/12/2017. Attualmente è in fase di redazione il nuovo PUG, che tuttavia al momento della redazione del presente documento non risulta ancora assunto.

Piano Strutturale Comunale (PSC)

Nella classificazione del territorio comunale presente nella Tavola di Progetto del PSC vigente (Figura seguente) l'area interessata dalla ditta Val Parma Rottami S.r.l. (sia la porzione in cui è già attualmente svolta attività di gestione rifiuti speciali, sia la porzione di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti) fa parte del "territorio urbanizzato" e risulta individuata come "ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale" normati dall'articolo 73 delle NTA del PSC che viene riportato a seguire.

La ditta Val Parma Rottami S.r.l. risulta già insediata nell'ambito individuato dal PSC e già attualmente svolge attività di gestione rifiuti speciali; l'ampliamento di tali attività proposto interessa le medesime destinazioni urbanistiche e, anzi, un'area già interna all'insediamento in oggetto e attualmente impiegata per il rimessaggio/parcheggio mezzi commercializzati. Nel complesso, pertanto, rimandando alla trattazione del RUE per ulteriori approfondimenti, l'insediamento esistente e il proposto ampliamento dell'attività di gestione rifiuti speciali non risultano in contrasto con quanto previsto dal PSC vigente.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

Art. 73 - Ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale - Obiettivi e politiche del PSC

19

1. Per quanto attiene agli ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale le tavole di progetto del PSC individuano e perimetrano la loro estensione, sia trattandosi di ambiti localizzati nel sistema insediativo urbano, sia trattandosi di insediamenti isolati nel sistema insediativo extraurbano.
2. All'interno degli ambiti per attività produttive esistenti è individuato il relativo sistema delle dotazioni territoriali.
3. Il PSC per detti ambiti conferma la destinazione d'uso esistente demandando al RUE la determinazione dei limiti e delle condizioni di trasformazione edilizia ivi compreso il cambio di destinazione d'uso.

Si evidenzia, inoltre, che l'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. non interessa elementi rappresentati nella Tavola di Piano "Rete ecologica e rischio idraulico"; non si ravvisano pertanto elementi di contrasto con quanto previsto dal PSC per tali tematiche.

Si evidenzia, infine, che l'area dell'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. non interessa ulteriori elementi di vincolo oltre a quelli già discussi nel paragrafo relativo al PTCP (ovvero "aree di ricarica della falda di tipo B" e "aree a sensibilità attenuata"); per la discussione di tali elementi si rimanda interamente alla precedente trattazione del PTCP.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



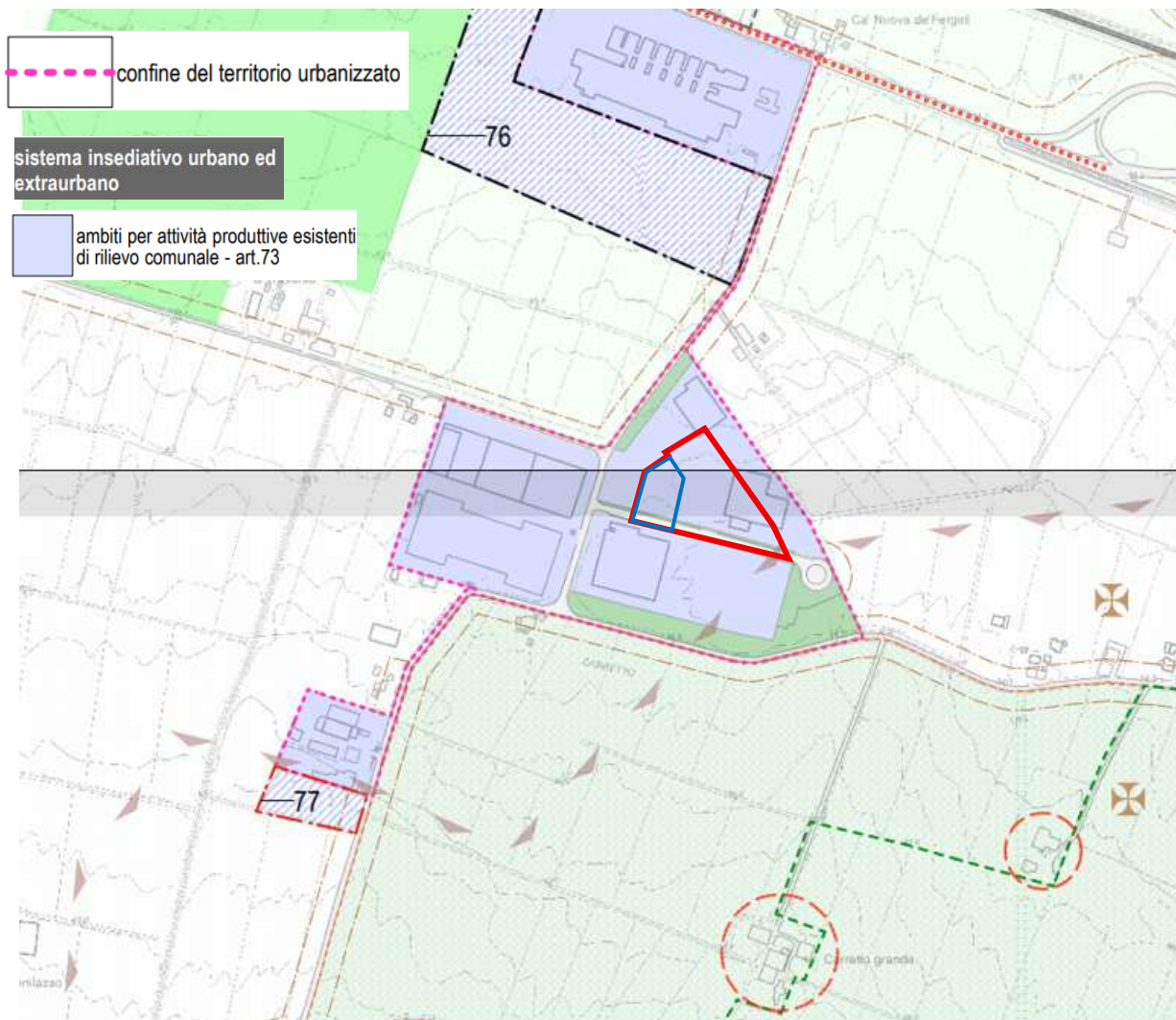


Figura – Stralcio delle Tavola 2.3 e 2.4 del PSC di Fidenza “Progetto”; l’area interessata dall’insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. è indicata in rosso, mentre in blu è indicata l’area di ampliamento dell’attività di gestione rifiuti.

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Nella classificazione del territorio comunale presente nella Tavola di Progetto del RUE vigente (Figura seguente), l’area interessata dalla ditta Val Parma Rottami S.r.l. (sia la porzione in cui è già attualmente svolta attività di gestione rifiuti speciali, sia la porzione di ampliamento dell’attività di gestione rifiuti) fa parte del “territorio urbanizzato” e risulta individuata come “sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND)” normati dall’articolo Art.IV.16. delle NTA del RUE.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Inoltre, si evidenzia che l'art. I.6 "Rapporti con altri piani comunali" delle NTA del RUE al comma 2 specifica che "sono fatti salvi, in generale, i PUA e gli altri strumenti urbanistici aventi valore di PUA approvati dopo il 09.03.1995, fatto salvo quanto previsto dal PSC nelle apposite schede e dal presente RUE".

A tal proposito, si evidenzia che sia l'area attualmente impiegata dalla ditta Val Parma Rotami S.r.l. per l'attività di gestione rifiuti speciali (lotto 5R del Piano Particolareggiato), sia l'area di ampliamento di tale attività (lotto 4R del Piano Particolareggiato) erano incluse in un Piano Particolareggiato in attuazione della previsione di PRG previgente che individuava l'area come "ROT" con destinazione "attività di rottamazione e impianti industriali e artigianali di prima classe".

La ditta Val Parma Rottami S.r.l., come riportato anche in precedenza, risulta già insediata nell'ambito individuato dal RUE (incluso nel citato ambito "ROT" del Piano Particolareggiato relativo all'area in esame) e già attualmente svolge attività di gestione rifiuti speciali; l'ampliamento di tali attività proposto interessa le medesime destinazioni urbanistiche e, anzi, un'area già interna all'insediamento in oggetto e attualmente impiegata per il rimessaggio/parcheggio mezzi commercializzati. Considerando anche che il potenziamento dell'attività non richiede il cambio d'uso, per quanto sopra espresso l'insediamento esistente e il proposto ampliamento dell'attività di gestione rifiuti risultano conformi con quanto previsto dal RUE vigente.

**Val Parma Rottami Srl**

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

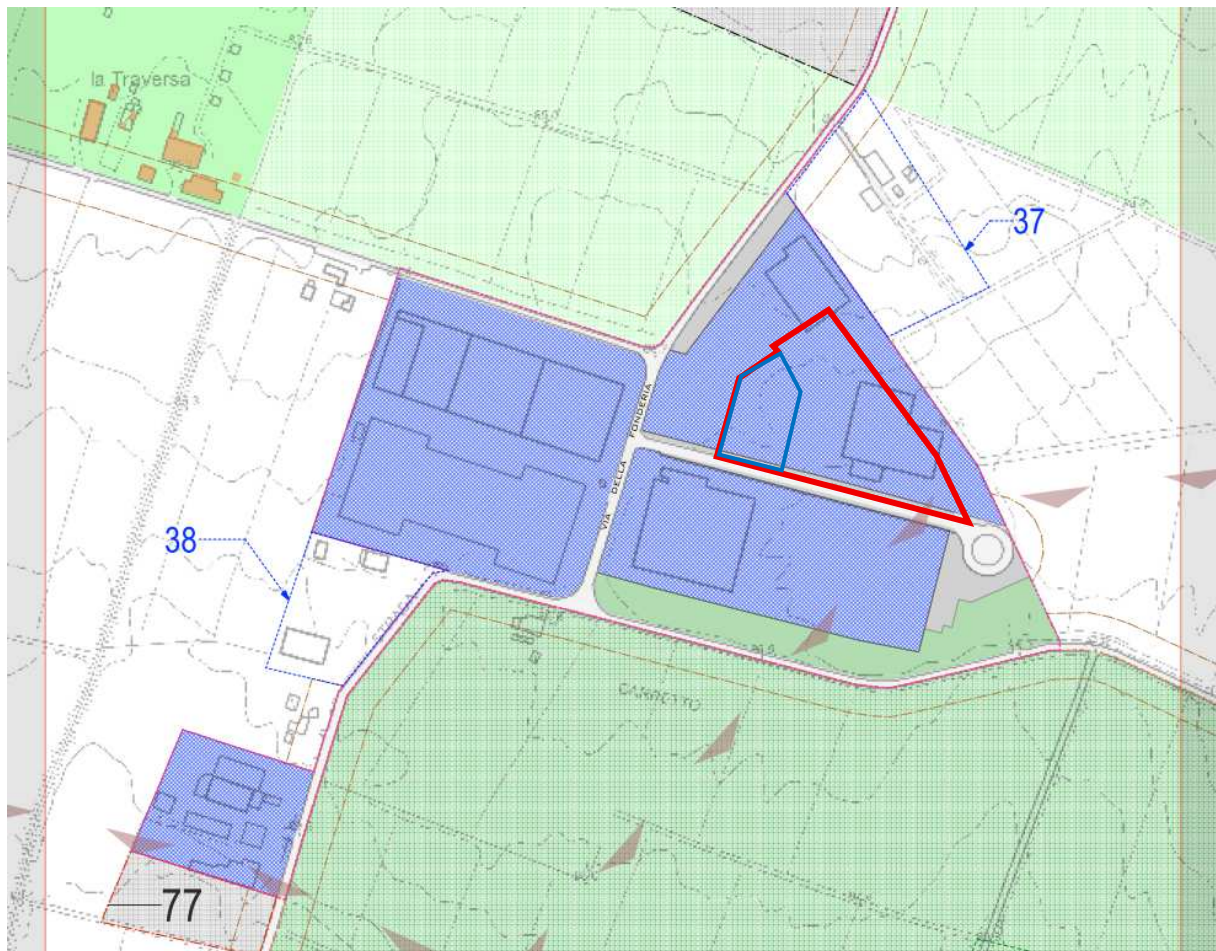


Figura - Stralcio della Tavola del RUE di Fidenza "2.7 VIA EMILIA OVEST"; l'area interessata dall'insediamento della ditta Val Parma Rottami S.r.l. è indicata in rosso, mentre in blu è indicata l'area di ampliamento dell'attività di gestione rifiuti.

Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB)

Il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n.87 del 12 luglio 2022, stabilisce i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



smaltimento dei rifiuti (art.21, comma 1). A tal fine, nel PRRB sono indicati i fattori escludenti la localizzazione di impianti di gestione e trattamento rifiuti derivati dal PTPR (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.1338 del 28/01/93), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dagli strumenti di pianificazione regionali (PRRB, capitoli 12.3 e 12.5 della Relazione generale).

Inoltre, al capitolo 12.4 della stessa Relazione generale, il PRRB definisce i criteri per l'individuazione delle aree adatte al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, specifica che *in via generale gli impianti di trattamento dei rifiuti inclusi gli impianti di recupero dei rifiuti sono, invece, preferibilmente da localizzare nelle aree già urbanizzate a prevalente destinazione produttiva ovvero, nei casi in cui producano impatti ambientali e territoriali rilevanti, all'interno delle Aree Ecologicamente Attrezzate di cui al D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dalla pianificazione urbanistica comunale.*

Il PRRB approvato costituisce lo strumento di governo della gestione di rifiuti del sistema Regione-Autonomie locali ai sensi dell'articolo 199 del D.Lgs. n.152/2006 (art. 7, comma 1) e, a tal proposito, specifica che le previsioni contenute nei piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP), nei piani provinciali di gestione dei rifiuti (PPGR) nonché nei piani d'ambito vigenti al momento della adozione del Piano che siano in contrasto con le previsioni del Piano adottato non sono attuabili (art.32 comma 2).

L'analisi dei fattori sopracitati in relazione al caso della ditta Val Parma Rottami S.r.l. evidenzia come l'insediamento non interessi elementi escludenti allo svolgimento dell'attività di gestione rifiuti. Al contrario, l'area attualmente destinata alla gestione rifiuti speciali e l'area di ampliamento di tale attività sono incluse, nel PSC e nel RUE vigenti, nelle aree urbanizzate a destinazione produttiva (*"ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale"* del PSC vigente e *"sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND)"* del RUE vigente), risultando quindi pienamente conformi con le indicazioni sopra riportate del PRRB.

Aree naturali protette e vincoli paesaggistici

Come indicato nello strumento urbanistico comunale e in seguito alla consultazione del WebGIS della Regione Emilia-Romagna (<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>), l'area occupata dalla ditta Val Parma Rottami S.r.l. non risulta interessata da elementi sottoposti a vincolo paesaggistico o da elementi individuati come beni culturali ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (incluse le aree sottoposte a vincolo archeologico).



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

L'area in esame, inoltre, non interessa aree naturali protette o siti della Rete Natura 2000 e risulta ricompresa all'interno di un comparto industriale/produttivo esistente nel quale sono già svolte attività di gestione rifiuti (e altre attività produttive).

24



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



5. INQUADRAMENTO AMBIENTALE

Atmosfera e clima

Quadro climatico

La Pianura Padana è un'ampia depressione circondata a cintura dalle catene appenniniche e alpine, aperta solo a est verso il Mare Adriatico. Le dorsali montuose, con orientamento WNW-ESE (Appennini) ed E-W (Alpi), fungono da schermi orografici per le correnti umide dal Mar Tirreno e per quelle fredde e asciutte provenienti da nord, influenzando temperatura e precipitazioni e creando una netta separazione climatica tra versante padano, Tirreno e continente europeo.

Il clima complessivo presenta estati calde, anche a quote elevate, e inverni rigidi, eccezion fatta per pianura e collina, dove le inversioni termiche mitigano l'azione dell'aria polare e artica. Le precipitazioni seguono un andamento tipicamente appenninico, con massimi in autunno e minimi in estate, e sono influenzate dai fenomeni stagionali.

In inverno, masse d'aria fredda settentrionale, provenienti da depressioni sul Nord Europa e dall'anticiclone Russo-Siberiano sui Balcani, favoriscono la formazione di dense nebbie dovute alle inversioni termiche. Se le depressioni si formano sul Mar Tirreno, l'aria viene sollevata verso rilievi collinari e montani, determinando precipitazioni orografiche, anche nevose (effetto "Stau"). In particolari situazioni barometriche, masse d'aria accumulate sul versante meridionale dell'Appennino possono riversarsi nella Pianura Padana sotto forma di correnti di Föhn, causando rialzi termici improvvisi e influenzando scioglimento delle nevi e portate dei fiumi.

In autunno e primavera, masse d'aria mediterranee dal Mare Adriatico portano precipitazioni irregolari, mentre intense depressioni sul Golfo di Genova generano piogge diffuse e abbondanti. In estate predominano masse d'aria stabili associate all'anticiclone delle Azzorre, con possibili depressioni termiche locali che, durante il pomeriggio, favoriscono lo sviluppo di cumulonembi e temporali anche intensi.

L'area in esame nel quadro geografico-climatico del territorio provinciale ricade nella pianura interna dove, cessate le influenze esercitate sul clima dai rilievi, si hanno progressivamente le caratteristiche tipiche dei climi continentali. In quest'area gli aspetti climatici tipici sono costituiti da:

- inverni rigidi con temperature minime che possono abbondantemente scendere al disotto dello zero termico, anche durante le ore più calde della giornata;



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



- estati molto calde con frequenti e persistenti condizioni di calore afoso per gli elevati valori di umidità al suolo, conseguenti agli scarsi rimescolamenti verticali dell'aria in presenza di calme anemologiche;
- la neve in media vi ricorre con molta irregolarità, anche se non sono impossibili abbondanti apporti meteorici specialmente nella fascia più prossima alla pianura pedecollinare;
- intense risultano le inversioni termiche, nel periodo della stagione fredda, e le variazioni pluviometriche, che mostrano un progressivo incremento dalla pianura ai rilievi.

Termometria

Le medie mensili presentano un andamento unimodale con minimo in gennaio ($T_m = -1.0^{\circ}\text{C}$ a Parma) e massimo in luglio ($T = 30,6^{\circ}\text{C}$ a Parma). La sequenza delle variazioni intermensili ha quindi valore positivo da gennaio a luglio e negativo da agosto a dicembre.

L'incremento maggiore si ha tra il mese di maggio e giugno ($+ 4,6^{\circ}\text{C}$ a Sissa), mentre la diminuzione più marcata si ha nel passaggio da ottobre a novembre ($- 6,6^{\circ}\text{C}$ a Parma). Il valore delle temperature medie annuali è il seguente: $T = 11,9^{\circ}\text{C}$ a Sissa; $T = 13,6^{\circ}\text{C}$ a Parma.

In inverno le temperature possono scendere abbondantemente al disotto dello zero termico, anche durante le ore più calde della giornata, instaurando condizioni rigide di gelo che possono permanere anche per tutto l'arco della giornata. In estate invece le temperature arrivano di sovente a superare la barriera dei 30°C , che associate agli scarsi rimescolamenti verticali dell'aria, durante le calme anemologiche, determinano condizioni di caldo afoso con elevati valori di umidità relativa al suolo.

Secondo la classificazione climatica di Koppen, l'area in esame, relativamente ai dati registrati alle stazioni di riferimento, rientra nelle condizioni climatiche di tipo temperato subcontinentale, essendo la temperatura media del mese più freddo compresa fra -3°C e $+18^{\circ}\text{C}$. In particolare, il clima risulta di tipo Cfa (oceanico di transizione), in quanto la temperatura media del mese più caldo è superiore a 22°C e le precipitazioni cadono abbondantemente durante tutto l'anno.

Pluviometria

La distribuzione delle precipitazioni presenta un andamento bimodale con due massimi, in primavera e in autunno (massimo assoluto), e due minimi, in inverno e in estate (minimo assoluto). Il regime delle precipitazioni può essere pertanto definito "sublitoraneo appenninico".



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



L'andamento bimodale della distribuzione pluviometrica è da porre in relazione alla frequente formazione, durante l'estate (minimo assoluto) e l'inverno (minimo relativo) di aree anticicloniche padane che frenano la propagazione delle perturbazioni di origine e di provenienza ligure.

Il mese mediamente più piovoso è ottobre a Fidenza con 105,8 mm e a Parma con 87,7 mm e novembre a Sissa con 99,5 mm. Il mese mediamente più siccitoso è invece luglio (40,6 mm a Sissa, 37,1 mm a Fidenza e 43,4 mm a Parma). L'intensità delle precipitazioni presenta un massimo ad agosto nelle stazioni di Sissa (16 mm/giorno) e Parma (15,8 mm/giorno) a causa dei violenti temporali estivi. Nella stazione di Fidenza, invece, le precipitazioni più intense si registrano a ottobre (14,5 mm/giorno), conseguenti alle perturbazioni atlantiche autunnali.

Anemometria

Le velocità giornaliere risultano distribuite regolarmente sull'orizzonte con valori moderati i cui massimi raggiungono i 5 km/ora in inverno e in primavera.

Le frequenze maggiori sono da assegnare ai venti provenienti da SW e da NE. I valori massimi spettano rispettivamente alla primavera e all'estate, mentre per l'anno medio la direzione prevalente è SW. Interessanti risultano anche i valori delle calme di vento che raggiungono il 72% in inverno, mentre sono pari al 38% nell'anno medio, avendo inteso come "calma" i periodi con vento dotato di velocità inferiore a 1 km/ora.

Cambiamenti climatici¹

L'Atlante climatico 1961-2015 curato da Arpae mostra, in tutte le stagioni, significativi aumenti di temperatura rispetto al trentennio di riferimento 1961-1990, con incrementi superiori a 1 grado. Per quanto riguarda le precipitazioni, a una modesta riduzione del dato annuale si accompagna un notevole cambiamento dei regimi di pioggia nel corso dell'anno, con prolungati periodi siccitosi nella stagione estiva. L'Atlante climatico 2017 documenta i cambiamenti del periodo 1991-2015 confrontandoli con il trentennio scorso preso a riferimento (1961-1990). In particolare, le temperature medie regionali sono aumentate di 1,1 °C (+1,4 °C le massime, +0,8 °C le minime) mentre le precipitazioni annuali sono diminuite complessivamente di soli 22 mm (-2%) ma con notevoli cambiamenti stagionali (estati più aride e autunni più piovosi).

L'Atlante climatico regionale documenta anche i cambiamenti climatici attesi per il prossimo trentennio (2021-2050) sulla base di uno scenario intermedio di emissioni. Le variazioni attese in futuro (2021 - 2050), ottenute applicando tecniche di regionalizzazione statistica ad un modello climatico globale CMCC-CM con scenario

¹ Fonte: Atlante climatico dell'Emilia-Romagna 1961-2015 (edizione 2017), a cura di ARPAE Emilia-Romagna - Servizio IdroMeteoClima.



emissivo intermedio RCP4.5, evidenziano un trend in aumento sia della temperatura minima, sia della temperatura massima in tutte le stagioni e contestualmente una riduzione delle precipitazioni in inverno, primavera ed estate ed un consistente incremento in autunno.

Inoltre, nell'ambito della Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, insieme all'Osservatorio Clima di ARPAE e ad ART-ER, la Regione ha realizzato le Schede di proiezione climatica 2021-2050 per Aree Omogenee, che riportano i risultati dello studio climatologico sulle proiezioni di temperatura e precipitazioni, campi medi ed eventi estremi per le 8 macroaree e i principali centri urbani della regione Emilia-Romagna nel periodo dal 2021 al 2050.

Il Comune di Fidenza appartiene all'Area Omogenea della Pianura Ovest per la quale si riportano in Tabella il valore climatico di riferimento (periodo di riferimento 1961-1990) e quello atteso (2021-2050) per ogni indicatore di vulnerabilità climatica calcolati con una regionalizzazione statistica applicata a modelli climatici globali (Data set Eraclito v.4.2).

Tabella – Scenari climatici dell'Area Omogenea della Pianura Ovest.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore climatico di riferimento	Valore climatico futuro
Temperatura media annua	Media delle temperature medie giornaliere	° C	12,7	14,4
Temperatura massima estiva	Media delle temperature massime giornaliere	° C	28	30,5
Temperatura minima invernale	Media delle temperature minime giornaliere	° C	- 0,3	1,5
Notti tropicali estive	Notti con la temperatura minima superiore a 20 °C	° C	11	29
Onde di calore estive	Numero massimo di giorni consecutivi con temperatura massima superiore al 90mo percentile	gg	2	7
Precipitazione annuale	Quantità totale cumulata	mm	770	700
Giorni senza precipitazione in estate	Numero massimo di giorni consecutivi con precipitazione inferiore a 1 mm	mm	21	30

Qualità dell'aria

Il bacino padano, essendo relativamente chiuso tra Alpi e Appennini, risente particolarmente dell'inquinamento antropico. La diffusione di polveri e gas interessa principalmente i primi 600 m di atmosfera, poiché le inversioni termiche limitano il movimento verticale e le montagne ostacolano quello orizzontale. Le masse d'aria inquinate ristagnano, creando situazioni critiche che spesso superano i limiti di legge (D.Lgs. 155/2010),



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



soprattutto nei grandi centri urbani. In inverno, la presenza di nebbia e calme anemologiche accentua il ristagno e riduce il ricambio d'aria.

Nel territorio comunale di Fidenza non sono presenti stazioni di monitoraggio fisse della qualità dell'aria. Per valutare lo stato della qualità dell'aria nell'area di studio, si sono presi in esame i dati disponibili provenienti dalle elaborazioni ARPAE relative alle campagne con laboratorio mobile del 2014 e con laboratorio mobile del 2024.

Anno 2014

La campagna di monitoraggio con laboratorio mobile nel Comune di Fidenza è stata condotta nel periodo tra il 28 Febbraio ed il 26 Marzo 2014; dal 1 Marzo si erano registrate condizioni di spiccato maltempo con precipitazioni diffuse sull'intero territorio provinciale che avevano assunto anche carattere di temporale e/o di rovescio. Il 23 ed il 24 Marzo 2014 si erano verificate deboli neviccate sui rilievi e precipitazioni piovose, talvolta temporalesche, sulla pianura a seguito dell'incontro tra flussi temperati da Sud – Ovest ed un impulso freddo di origine artica.

La misura di PM10 è stata effettuata in Via Marconi, sul confine con l'area di bonifica del terreno di Carbochimica. L'inquinante in esame ha un andamento simile a quello misurato nelle stazioni da traffico di riferimento di Parma – Montebello, come confermato dai dati statistici e dal numero di superamenti, pari a 12, del valore limite giornaliero (50 µg/m³). Le concentrazioni di PM10 hanno fatto, dunque, registrare condizioni di inquinamento da tenere sotto controllo con dinamiche strettamente correlate a quelle che si riscontrano sull'intero territorio provinciale e di bacino padano.

Per quanto attiene al biossido di azoto (NO₂) le analisi di campo hanno mostrato un andamento con valori di concentrazione paragonabili a quelli rilevati nella stazione di Parma – Cittadella, con assenza di episodi acuti per superamento orario dei limiti. Anche in questo caso si può affermare che la situazione è risultata analoga a quella riscontrata nel fondo urbano del Comune capoluogo di provincia.

L'ozono è un tipico inquinante estivo e non era stata, pertanto, possibile un'analisi approfondita; tuttavia le modalità di diffusione sono risultate tali da ritenerlo comunque critico in tutto il bacino padano.

Le concentrazioni di biossido di zolfo in atmosfera risultano basse, al di sotto del limite di legge e spesso anche del limite di rilevabilità strumentale, ragion per cui il monitoraggio è ormai svolto mediante postazioni di laboratorio mobile onde evidenziare eventuali situazioni anomale, non verificate nella campagna di misure 2014 in esame.

Anno 2024



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Nel corso del 2024 nel Comune di Fidenza sono state effettuate due campagne di monitoraggio, una nel periodo invernale e una nel periodo estivo.

Il report relativo all'annualità 2024 riporta i pubblicati sui bollettini di qualità dell'aria una sintesi delle misure ottenute in confronto a quelle rilevate nelle stazioni fisse di qualità dell'aria. Per tutti gli inquinanti misurati, ad eccezione dell'ozono, tipico inquinante estivo, le concentrazioni risultano decisamente più elevate nel periodo invernale rispetto a quello estivo.

Per quanto riguarda il PM10, gli andamenti di entrambe le stagioni risultano paragonabili a quelli mostrati dalla stazione di fondo suburbano di Colorno-Saragat e nel periodo di misura sono stati registrati 8 superamenti del valore limite giornaliero pari a 50 ug/m³.

Per quanto riguarda il biossido di azoto, in entrambe le campagne di monitoraggio i dati mostrano un andamento paragonabile a quello riscontrato nella stazione di fondo suburbano di Colorno-Saragat, con assenza di episodi acuti per superamento dei limiti orari previsti dalla normativa.

Nel caso del monossido di carbonio e del biossido di zolfo, le concentrazioni presenti in atmosfera sono estremamente basse, ampiamente al di sotto dei limiti di legge e spesso anche al limite della rilevabilità strumentale e per tali motivi queste sostanze non vengono più monitorate presso le postazioni fisse, ma solo sul laboratorio mobile in modo da evidenziare eventuali situazioni anomale che comunque, nel presente caso, non si sono riscontrate. L'ozono è un inquinante tipicamente estivo con carattere secondario che si sviluppa a distanza dai punti emissivi di ossidi di azoto e inquinanti organici suoi precursori e risulta più elevato nei parchi e nelle aree verdi rispetto alle zone da traffico. Nel presente caso l'andamento rilevato è risultato paragonabile a quello della stazione di fondo suburbano di Colorno-Saragat, con nessun giorno di superamento del valore obiettivo di 120 ug/m³ per la media mobile di 8 ore.

Rumore

Per l'inquadramento dello stato di fatto ante operam per la componente "Rumore" e la descrizione delle misure fonometriche effettuate in sito si rimanda integralmente alla consultazione della relativa documentazione acustica.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Acque superficiali e sotterranee

Qualità delle acque superficiali

Rispetto al reticolo idrografico superficiale l'area d'interesse si colloca ad ovest del Torrente Stirone senza però interessarlo direttamente.

In merito alla qualità delle acque superficiali, rispetto all'area di studio, possono essere prese a riferimento due stazioni di monitoraggio, rispettivamente a valle (stazione a Fontanelle, S. Secondo Parmense) e a monte (stazione immissione nel T. Ghiara), per le quali sono disponibili i dati di qualità relativo al triennio 2020–2022 a cura di Arpae Emilia - Romagna.

Le attività di monitoraggio più recenti sono riferite al triennio 2020–2022, i cui esiti sono riportati nel "Report acque fluviali 2020–2022". Tale documento illustra i risultati del monitoraggio eseguito in Emilia-Romagna e il conseguente stato di qualità ecologico e chimico attribuito ai corpi idrici fluviali regionali. Esso rappresenta un aggiornamento intermedio (triennale), in attesa del completamento del quadro conoscitivo relativo al sessennio 2020–2025, che costituirà il riferimento per le future politiche di pianificazione in materia di acque.

Di seguito si riportano le classi di stato ecologico e chimico del T. Stirone.

Tabella – Valutazione dello Stato Ecologico e dello Stato Chimico dei corpi idrici fluviali regionali – Triennio 2020-22

ID_CI2022EUWISE	Nome CI	Toponimo sezione di chiusura del CI	Natura CI	Tipologia	STATO/POT ECOLOGICO 2020-22	STATO CHIMICO 2020-22	Stazione di riferimento
IT080115270000003 ER	T. STIRONE	Predella	N	6IN8F-10	BUONO	BUONO	IT0801151000
IT080115270000007 ER	T. STIRONE	Imm. Taro	FM	6IN7D-10	SUFFICIENTE	NON BUONO	IT0801151200

Acque sotterranee

Inquadramento idrogeologico

L'area di studio, compresa nel settore di alta pianura della provincia di Parma, è caratterizzata dalla presenza dei depositi pleistocenici e olocenici della conoide quaternaria dei Torrenti Stirone e Ghiare nel cui ambito i sedimenti alluvionali raggiungono spessori di alcune decine di metri. L'acquifero quaternario alluvionale poggia



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



direttamente sul substrato marino, il cui tetto delimita in genere la profondità massima di perforazione dei pozzi per acque dolci. Il contatto con questi depositi presenta inclinazioni e morfologie variegata, in ragione della posizione e dei differenti fenomeni tettonici ed erosivi che hanno interessato tutto il margine appenninico-padano. In questa zona i depositi grossolani formano corpi ghiaiosi coalescenti a costituire un unico acquifero monostrato con presenza di una falda libera e consistenti scambi idrici falda-fiume, con contributo alimentante dal corso d'acqua alle acque sotterranee: la ricarica delle falde nei settori di alta pianura avviene infatti in modo diretto tramite meccanismi di infiltrazione meteorica e dispersione da subalveo. Gli orizzonti acquiferi presentano pertanto un andamento sinuoso e geometrie irregolari, allungate in direzione concorde al percorso dei paleovalvei e complicate dal modellamento provocato dalla tettonica recente (sin e post-sedimentaria).

Nell'area in esame la superficie piezometrica si trova a quote assolute di circa 78 ÷ 76 m.s.l.m. per una soggiacenza (distanza della superficie piezometrica dal piano campagna) di circa 3 ÷ 5 m; in relazione alle variabilità degli apporti idrici, è possibile ipotizzare che il livello piezometrico possa subire variazioni stagionali significative.

La vulnerabilità degli acquiferi rappresenta un indicatore ambientale di suscettibilità delle falde idriche all'inquinamento dovuto al carico antropico esistente. Nella valutazione del grado di vulnerabilità assumono un peso preponderante fattori geologici e idrogeologici. Nella Tavola 6 dell'Allegato 4 alle NTA del PTCP (Approfondimento in materia di tutela delle acque), l'area in esame è compresa in "Aree a vulnerabilità a sensibilità attenuata".

Qualità delle acque sotterranee

Sulla base dei dati raccolti nel Report acque sotterranee 2014-2019 di Arpae (dicembre 2020), di seguito si riportano le caratteristiche dello stato quantitativo (SQUAS) e qualitativo (SCAS) dei corpi idrici sotterranei potenzialmente interagenti con le opere in progetto.

Tabella – Stato complessivo dei corpi idrici sotterranei 9015ER-DQ1-FPF - Freatico di pianura fluviale e 0340ER-DQ2-CCS Conoide Taro-Parola – libero

Codice corpo idrico sotterraneo (PdG 2015)	Nome corpo idrico sotterraneo (PdG 2021)	SQUAS (2014-2019)	SCAS (2014-2019)	Parametri critici SCAS (2014-2019)	Stato Complessivo (2014-2019)
9015ER-DQ1-FPF	Freatico di pianura fluviale	Buono	Scarso	Nitrati, Solfati	Scarso
0340ER-DQ2-CCS	Conoide Stirone-Parola - confinato superiore	Scarso	Buono		Scarso



Suolo e sottosuolo

Assetto geologico – strutturale

Il contesto geologico dell'area in esame è strettamente legato alla storia evolutiva del bacino padano. La combinazione di deformazioni tettoniche e oscillazioni eustatiche del livello marino ha determinato la successione di ambienti sedimentari alla base della situazione stratigrafica attuale.

La parte sommitale della copertura sedimentaria del bacino, al di sopra dei depositi pliocenici marini, è costituita da sedimenti quaternari suddivisibili, dal basso verso l'alto, in: depositi marini litorali, depositi continentali fini di piana di inondazione alluvionale e depositi continentali grossolani alternati ad argille e limi associabili a conoidi alluvionali. Questi ultimi rappresentano i sedimenti più recenti del bacino.

Nel sottosuolo, i depositi della pianura formano un cuneo che si allarga rapidamente dal margine appenninico verso nord, con spessori che superano i 600 metri. L'assetto di questo corpo sedimentario riflette l'evoluzione deposizionale dei corsi d'acqua, influenzata dalle variazioni climatiche pleistoceniche e dai movimenti tettonici della fascia di margine tra la pianura in abbassamento e l'Appennino in sollevamento.

Le formazioni prequaternarie mostrano una successione plicativa di anticlinali e sinclinali spesso fagliate e sovrascorse, con assi a vergenza appenninica. La pianura parmense fa parte dell'arco delle pieghe emiliane, caratterizzato da due fasce di thrust: il fronte di accavallamento appenninico (P.T.F.), a sud, e il fronte di accavallamento esterno (E.T.F.), a nord. Queste strutture sono tagliate trasversalmente dalle linee tettoniche del Taro e dello Stirone, che provocano un inarcamento dei thrust.

L'andamento strutturale dell'Appennino sepolto deriva da compressione e raccorciamento crostale legati a fenomeni di subduzione e/o ispessimento della crosta, giustificando lo sviluppo della rete idrografica maggiore, conforme agli assi delle sinclinali sepolte.

L'elemento strutturale principale dell'area è l'anticlinale di Salsomaggiore, finestra tettonica che espone le unità di avanfossa del Langhiano-Serravalliano. Questa struttura, formata durante la fase intra-Messiniana, mostra un allineamento NW-SE e un chiaro imprinting tettonico, inclusi fenomeni di masse franate su larga scala legati al sollevamento delle unità di avanfossa e alle condizioni climatiche mutate.

Un altro elemento rilevante è la Linea del Torrente Stirone, il cui movimento, con sollevamento del margine sinistro di almeno 10 metri, ha causato l'asimmetria della parte inferiore del bacino e lo spostamento del corso d'acqua verso est.

Secondo il Servizio Geologico e Cartografico della Regione Emilia-Romagna, le unità stratigrafiche considerate in questo studio rientrano nella classe delle Sequenze Deposizionali sensu Mitchum et al. (1977),



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



definite come successioni relativamente continue e concordanti di strati geneticamente correlati, limitate da superfici di discontinuità.

34

Nel sottosuolo dell'area in esame i depositi appartengono al Supersistema Emiliano-Romagnolo (AES). La copertura quaternaria continentale ha uno spessore di circa 70-80 m, aumentando verso la pianura, e comprende cicli sedimentari AES e AEI (Sistema emiliano-romagnolo superiore e inferiore), costituiti da corpi tabulari di ghiaie sabbiose, sabbie e limi con variabile addensamento, cementazione e spessore. Questi sedimenti continentali poggiano su depositi di prodelta, piattaforma, piana deltizia e delta-conoide a litologia sabbiosa e limoso-sabbiosa (CMZ_Sistema di Costamezzana e ATS_Sistema del Torrente Stirone), presenti fino a circa 60-70 m di profondità e affioranti nelle aree collinari assieme ai depositi marini pre-quaternari.

I terreni superficiali e del primo sottosuolo (8-10 m) appartengono al Subsistema di Villa Verucchio – unità di Vignola (AES7b, Pleistocene sup. – Olocene basale), costituiti da ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati, talvolta con limi argillosi discontinui. Al tetto sono presenti suoli decarbonatati di colore rosso-bruno o bruno scuro.

Al di sotto si trovano i depositi del Sistema emiliano-romagnolo inferiore AEI (Pleistocene inf. – medio), costituiti da limi e limi argillosi grigio-azzurri, con intercalazioni ghiaiose localmente predominanti lungo i paleocorsi principali, con spessore complessivo di 60-70 m.

Più in profondità affiorano i depositi del Sistema di Costamezzana CMZ (Pleistocene inf.), organizzati in tre associazioni di facies ciclicamente sovrapposte, costituenti un prisma sedimentario costiero regressivo e progradante verso nord/nord-ovest: 1) Depositi prossimali di delta-conoide: sabbie e ghiaie argillose in strati spessi, con intercalazioni argillose sottili e banconi argilloso-limosi contenenti resti vegetali lignitizzati. 2) Depositi lagunari: sabbie medio-fini in strati sottili e medi, laminati piano-paralleli o hummocky, intercalati a limi argillosi verdi, talora con macrofauna oligotipica. 3) Depositi di delta-conoide ad alta energia fluviale e marina: sabbie, sabbie ghiaiose e occasionalmente ghiaie ciottolose in strati massivi o gradati, con matrice sabbiosa medio-grossolana e frequente amalgamazione tra strati.

Lo spessore complessivo, secondo linee sismiche AGIP, varia da 0 a oltre 400 m.

Sulla base delle evidenze fornite dalle stratigrafie disponibili, nell'area di indagine sono riconoscibili depositi prevalentemente argillosi e limosi sino a circa 4-8 m di profondità, cui seguono alternanze plurimetrie di depositi prevalentemente ghiaioso sabbiosi e argilloso limosi.

**Val Parma Rottami Srl**

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

Aspetti geomorfologici

L'attuale assetto geomorfologico della porzione di territorio in esame è il risultato dell'effetto combinato di alterne vicende climatiche di varia intensità, lente deformazioni tettoniche ed interventi antropici, che si sono imposti negli ultimi millenni ed hanno direttamente interagito sulla rete idrografica. Nel periodo storico si è sovrapposta anche l'attività antropica molto invasiva connessa alla realizzazione di opere di urbanizzazione e infrastrutturali.

Le interazioni tra i vari fattori dinamici hanno condizionato un paesaggio relativamente omogeneo, contraddistinto da superfici debolmente degradanti verso nord/nord-est con gradiente topografico modesto di circa lo 0,7 – 0,8%.

Da un punto di vista altimetrico l'area si colloca alla quota di circa 85 m s.l.m.

Aspetti sismici

La classificazione sismica è stata approvata con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica".

Il territorio nazionale è stato suddiviso in 4 classi con livelli decrescenti di pericolosità sismica in relazione a 4 differenti valori di accelerazione orizzontale (ag/g) d'ancoraggio dello spettro di risposta elastico e a 4 differenti valori di accelerazione di picco orizzontale del suolo (ag/g), con probabilità di superamento del 10% in 50 anni. Con Delibera G.R. n. 146 del 06/02/2023, la Regione Emilia-Romagna ha predisposto l'aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni della Regione, la quale prevede che il territorio comunale di Fidenza venga classificato in classe 3, con conseguente accelerazione sismica orizzontale, con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compreso tra 0,05 - 0,15 (ag/g).

Uso reale del suolo

L'area oggetto di studio è ubicata ad ovest del centro abitato di Fidenza e del T. Stirone, in un contesto prevalentemente agricolo dove sono generalmente presenti aree a seminativo.

L'area occupata dall'insediamento Val Parma Rottami S.r.l., sulla base di quanto riportato nella cartografia dell'uso reale del suolo della Regione Emilia-Romagna (aggiornamento 2023), risulta interamente edificata (sia con riferimento all'area già attualmente impiegata per la gestione rifiuti, sia con riferimento



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



all'area di ampliamento di tale attività) e caratterizzata da sedimi di aree produttive (cod. Corine 1211). In particolare, si evidenzia che l'area in cui si prevede l'ampliamento dell'attività di gestione rifiuti è attualmente già pavimentata in cemento e impiegata dalla ditta per il parcheggio/rimessaggio di mezzi commercializzati. Perimetralmente all'insediamento esistente, in particolare lungo i margini nord ed ovest, è presente una siepe continua di *Thuja occidentalis* (specie sempreverde).

Il medesimo uso del suolo (cod. Corine 1211) è presente anche nelle aree a sud e più ad ovest, anch'esse interessate dalla presenza di insediamenti produttivi, aree cortilizie/piazzali di pertinenza e viabilità locali.

Le aree immediatamente ad ovest dell'insediamento della Val Parma Rottami S.r.l., invece, sono individuate come aree incolte urbane (cod. Corine 1413) e sono costituite da un'area ineditata ma interna al piano attuativo del comparto produttivo esistente, configurandosi di fatto come un lotto libero a destinazione produttiva.

Le aree più esterne risultano, infine, individuate come suoli prevalentemente destinati a seminativi semplici irrigui (cod. Corine 2121), solo occasionalmente prati stabili (cod. Corine 2310), comunque con la presenza piuttosto diffusa di edifici sparsi e di siepi e filari lungo elementi del reticolo idrografico minore e lungo confini interpoderali.

Paesaggio e patrimonio storico culturale

Unità di Paesaggio e Ambiti Paesaggistici

L'area in esame rientra in nell'Ambito paesaggistico 19 "Centri alta pianura dell'Emilia Ovest". Si tratta dell'Ambito paesaggistico che si origina dalla storica infrastruttura della via Emilia in uscita dal capoluogo piacentino.

In questo Ambito sono le infrastrutture ed i capoluoghi a generare gli insediamenti ed a governare le dinamiche territoriali ed economiche. Per quanto attiene al territorio di interesse il Comune di Fidenza, insieme a Fontevivo, Fidenza e Noceto, si relaziona con la città di Parma e con il centro di Salsomaggiore di cui costituisce un avamposto sulla via Emilia.

L'intero ambito si caratterizza per un assetto territoriale ancora polarizzato, la presenza di infrastrutture di scorrimento, l'attraversamento di corsi d'acqua meandriformi in direzione Sud – Ovest/Nord – Est ed una morfologia caratteristica dei territori dell'alta pianura.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Il sub – ambito 19_C – Ambito dello Stirone, di interesse per il presente Studio in quanto include il territorio comunale di Fidenza, presenta i seguenti caratteri identificativi:

- si struttura sulla presenza del sistema di relazioni tra Fidenza e Salsomaggiore, del quale Fidenza rappresenta l'avamposto della Via Emilia;
- l'ambito fluviale dello Stirone presenta caratteri di unicità per il patrimonio di risorse geologiche e naturali;
- nell'ambito urbano il corso d'acqua lambisce l'edificato senza tuttavia assumere un ruolo nella formazione degli spazi pubblici urbani;
- a Sud la morfologia del territorio è lievemente ondulata, il reticolo idrografico è fitto e ricco di vegetazione e le relazioni con il contesto assumono un ruolo strutturante;
- ad Est di Fidenza l'edificato si sviluppa linearmente sulla via Emilia con un ritmo più serrato rispetto al tratto più occidentale.

La Tavola C.8 del PTCP (scala 1:100.000) individua le Unità di paesaggio di rango provinciale. L'area di progetto ricade all'interno dell'unità di paesaggio n. 5 denominata "Alta pianura di Fidenza".

La scheda della suddetta Unità di paesaggio contenuta nel PTCP è composta da due parti: la prima contenente la descrizione delle componenti dell'unità di paesaggio e degli elementi che la caratterizzano, la seconda detta gli indirizzi normativi che regolano gli interventi all'interno delle medesime unità; nel caso in esame riportiamo la descrizione della "Fascia di pertinenza dei principali torrenti appenninici" e della "Zona di dominio delle conoidi alluvionali".

Caratteri paesaggistici dell'area in esame

Come anticipato, l'area dell'insediamento Val Parma Rottami S.r.l. si colloca in un piccolo comparto produttivo caratterizzato dalla presenza di edifici produttivi (per lo più realizzati con prefabbricati) e aree cortilizie/piazzali di pertinenza, in un generale contesto prevalentemente rurale.

Le aree interessate dall'insediamento Val Parma Rottami S.r.l. sono interamente urbanizzate, con la presenza dell'edificio produttivo e di tettoie a servizio dell'attività svolta e di piazzali di pertinenza. In particolare, risulta urbanizzata non solo l'area attualmente impiegata per le attività di gestione rifiuti, ma anche l'area di ampliamento di tale attività, che è interamente pavimentata in cemento e nella quale sono oggi svolte attività di parcheggio/rimessaggio mezzi commercializzati.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Perimetralmente all'insediamento della Val Parma Rottami S.r.l. è presente una siepe continua di *Thuja occidentalis* (specie sempreverde) al fine di garantirne il mascheramento dalle aree esterne.

38

Le aree limitrofe, in particolare verso sud oltre via della Fonderia, sono interessate dalla presenza di altri insediamenti produttivi, mentre le aree a nord e ad est sono essenzialmente costituite da aree agricole produttive, comunque con la diffusa presenza di edifici ad uso agricolo ma anche extra-agricolo, e caratterizzate dalla presenza, lungo elementi del reticolo idrografico minore o confini interpoderali, di una buona dotazione di siepi arboreo-arbustive.

Nel complesso, pertanto, il contesto paesaggistico nel quale si colloca l'insediamento Val Parma Rottami S.r.l., pur non essendo caratterizzato da elementi di particolare rilevanza e singolarità, presenta comunque i connotati del paesaggio agrario di pianura, con la presenza di appezzamenti agricoli produttivi, ma anche di diffuse edificazioni sia con connotati storico-tipologici, sia di realizzazione più recente, non solo destinate all'uso agricolo. L'insediamento in esame, già interamente esistente, si colloca comunque all'interno di un comparto produttivo e, nelle sue differenti fasi attuative, è stato accompagnato dalla realizzazione di misure di mascheramento volte a limitarne la visibilità dalle aree limitrofe.

Sistema insediativo e infrastrutturale, condizioni socio-economiche e beni materiali

Sistema insediativo

Il sistema insediativo che caratterizza l'area in esame è riconducibile al modello geografico degli spazi rurali che connotano la Pianura padana nella Regione Emilia - Romagna.

Il modello geografico padano è imperniato sul secolare asse infrastrutturale della via Emilia, al quale in epoca moderna si sono affiancati l'asse ferroviario e l'asse autostradale di collegamento fra il nord ed il sud d'Italia.

Sulla via Emilia sono posti i capoluoghi di provincia e i principali centri urbani, nei quali sono concentrati le attività economico-produttive terziarie e di servizio, secondo il modello emiliano-romagnolo d'area metropolitana policentrica. In particolare, la S.S. 9 è la matrice dei principali centri storici presenti in Regione, sorti in corrispondenza delle vie di comunicazione Nord – Sud; lo sviluppo dei tessuti residenziali delle città più grandi ha privilegiato il settore Sud sia per la migliore qualità dell'ambiente che per l'assenza di barriere all'edificazione. Gli spazi al margine dell'edificato e gli insediamenti lineari sulla via Emilia spesso assumono le caratteristiche proprie degli spazi periurbani, in attesa di subire trasformazione. Lungo la via Emilia si sono attestati insediamenti produttivi a vocazione commerciale; nei pressi di Fidenza, ad esempio, è stato realizzato l'insediamento commerciale denominato "Fidenza Village".



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



L'area di studio è situata ad ovest dell'abitato di Fidenza trovandosi in un contesto prevalentemente agricolo. Fidenza ha continuato ad essere un riferimento per i territori circostanti ed ha ampliato, trasformandosi, il suo tessuto edificato in particolar modo verso Sud; come già evidenziato nella presentazione dell'Ambito paesaggistico di pertinenza, il Comune costituisce un avamposto sulla via Emilia per le relazioni con il territorio della città di Parma ed il centro di Salsomaggiore.

39

Sistema infrastrutturale

L'insediamento della Val Parma Rottami S.r.l. è accessibile dalla Strada Statale 9 Via Emilia, infrastruttura a elevata intensità di traffico, dalla quale si percorre per circa 600 m la strada comunale per Fornio, che collega la Via Emilia all'omonima località. L'accesso diretto al sito avviene da via della Fonderia, strada laterale a fondo chiuso connessa alla viabilità comunale.

Il collegamento con la rete autostradale è garantito dall'Autostrada A1, tramite il casello di Fidenza; da qui si prosegue lungo la SP12 e successivamente sulla tangenziale nord in direzione Piacenza. Dopo circa 1 km dall'uscita dalla tangenziale, si svolta a sinistra sulla strada comunale per Fornio e quindi in via della Fonderia. La distanza complessiva tra il casello autostradale e l'insediamento è pari a circa 7 km.

In particolare, l'intersezione tra la strada comunale per Fornio e la Via Emilia è costituita da un incrocio a "T", con corsia di entrata e di uscita in/da Via Emilia.

Anche l'intersezione tra via della Fonderia e la strada comunale per Fornio è risolta tramite incrocio a "T", con precedenza per il traffico lungo strada comunale per Fornio.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590



Figura – Inquadramento dell'area di studio in riferimento alla tangenziale del Comune di Fidenza



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



6. PROGETTO DI AMPLIAMENTO RICHIESTO

41

La Val Parma rottami s.r.l., è attualmente autorizzata all'esercizio di attività di **autodemolizione (R4)**, **messa in riserva (R13)** e **trattamento (R4-R12)** di rifiuti speciali non pericolosi con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e successive modifiche, di cui l'ultima approvata con Determinazione n. DET-AMB-2024-4807 del 05/09/2024.

Considerata l'aumentata richiesta di servizi di recupero rifiuti da parte dei clienti e nell'ottica di miglioramento della qualità dei servizi da offrire, Val Parma Rottami ha deciso di procedere alla richiesta per l'ottenimento di un ampliamento dell'impianto.

Per fare ciò, ha già provveduto ad aggiornare il proprio contratto di affitto con la proprietà, inserendo oltre al foglio 40 mappale n. 212 (identificato lotto 5R), anche il mappale 220 (identificato come lotto 4R). La nuova area aziendale (pari a mq 3.370) riferita a quest'ultimo mappale, a seguito di manutenzione straordinaria effettuata nell'anno 2021 (SCIA 69/2021 del 24/03/2021), terminata con una variante nell'anno 2022, è stata predisposta per essere utilizzata in caso di ampliamento dell'impianto di recupero dei rifiuti.

Nello specifico, sono stati predisposti una pavimentazione impermeabilizzata, gli scarichi idrici relativi alle acque meteoriche di dilavamento, le aree verdi permeabili lungo tutto il perimetro confinante con le aree esterne, i piezometri e l'impianto antincendio.

Di seguito vengono riportate le specifiche riguardanti la richiesta di ampliamento.

Scarichi idrici

Nella nuova area aziendale (identificata con lotto 4R), di mq 3.370, oggetto dell'ampliamento richiesto, è già stata realizzata nel corso degli anni 2021-2022 in occasione della SCIA 69/2021 del 24/03/2021 e successiva integrazione con variante del 22/04/2022, una pavimentazione in calcestruzzo, opportunamente impermeabilizzata mediante l'installazione di una membrana ecologica nera (coex a 3 strati, spessore 0,5 mm), al fine di prevenire potenziali fenomeni di contaminazione del sottosuolo in caso di sversamenti accidentali.

Sono stati predisposti gli scarichi idrici relativi alle acque meteoriche di dilavamento del nuovo piazzale (acque di prima e seconda pioggia), che sono raccolte e convogliate nella rete aziendale esistente, afferente a sistema di trattamento già in esercizio e autorizzato.

In particolare, le acque confluiscono nella vasca di raccolta esistente nel lotto 5R e sono sottoposte a



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



trattamento mediante sedimentatore e disoleatore dotato di filtro a coalescenza, senza modifiche al ciclo depurativo già autorizzato.

42

Lo scarico finale, identificato come punto S1, recapita in fosso poderale afferente al bacino del torrente Stirone.

Si evidenzia che l'intervento in oggetto non comporta variazioni qualitative dello scarico già autorizzato, ma esclusivamente un incremento dei volumi di acque meteoriche gestite, che risultano comunque compatibili con il dimensionamento del sistema di raccolta e trattamento esistente e con le condizioni di esercizio già assentite (vedi Relazione Ing. Uni Gian Franco e planimetria scarichi allegate).

Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, considerando la tipologia di lavorazione, consistente prevalentemente nel recupero di rottami ferrosi e non ferrosi (R4), le operazioni effettuate sui rifiuti vengono eseguite mediante sistemi meccanici (prevalentemente cesoiatura) che non danno origine ad emissioni in atmosfera.

In particolare, in relazione a quanto riportato sulla DET-AMB-2024-4807 del 05/09/2024 si precisa che la cesoia Bonfiglioli modello CA/4 80 è alimentata elettricamente e conseguentemente non genera emissioni in atmosfera.

Rumore esterno

Per quanto riguarda la valutazione previsionale di impatto acustico, sono state effettuate le misure in loco. Il documento previsionale di impatto acustico è in fase di redazione e sarà trasmesso non appena completato.

Gestione rifiuti

Tutto quanto sopra premesso, il progetto prevede:

- l'aumento dei quantitativi istantanei ed annui di rifiuti attualmente in essere nell'autorizzazione per il trattamento dei rifiuti in corso di validità,
- la richiesta di inserimento in autorizzazione di nuovi codici EER che si rendono necessari per potere offrire ai ns. clienti un servizio più completo,
- l'integrazione dell'attività R4 e R12 per taluni codici EER, meglio specificata nella tabella che segue, al



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



facebook

fine di potere ottimizzare il processo di recupero e ridurre al massimo l'avvio a smaltimento,

- un incremento dei viaggi giornalieri in entrata che con il parco mezzi attuale composto da cinque autocarri utilizzabili anche come autotreno e due bilici, sono stimati fino a ventotto, anziché gli attuali dodici.

La tabella sotto riportata, mette a confronto la situazione generale attuale dell'impianto, riferita ai codici rifiuto attualmente autorizzati (con relativa operazione di recupero), e la situazione futura dell'impianto con le modifiche richieste, riportando il dettaglio del tipo di operazione di recupero desiderata e della relativa quantità di stoccaggio istantaneo ed annuo oggetto della presente domanda.

Tabella Riassuntiva di quantitativi di rifiuti attualmente gestiti in R13 - R12 - R4:		
Descrizione	Capacità Istantanea (t)	Potenzialità Annuo (t/anno)
Capacità complessiva di messa in riserva R13	1.001	16.550
- di cui VFU (1.000 veicoli)	37,50	1.250
- successivamente sottoposti a R12	10	1.300
- successivamente sottoposti a R4	891	10.980
- altri rifiuti (sola messa in riserva R13)	62,5	3.020
	Potenzialità Giornaliera (t/giorno)	Potenzialità Annuo (t/anno)
Potenzialità Massima di recupero R4	891	10.980
- altri rifiuti (sola messa in riserva R13)	62,5	3.020
Potenzialità Massima di recupero R12	10	1.300

Tabella Riepilogativa dei quantitativi di rifiuti gestiti in R13 - R12 - R4 - OGGETTO DI RICHIESTA:		
Descrizione	Capacità Istantanea (t)	Potenzialità Annuo (t/anno)
Capacità complessiva di messa in riserva R13	8.816,60	35.870,00
- di cui VFU (1.000 veicoli)	150,00	2.000,00
- successivamente sottoposti a R12	662,80	9.800,00
- successivamente sottoposti a R4 (compresi	7.982,00	23.900,00
- altri rifiuti (sola messa in riserva R13)	171,80	2.170,00
	Potenzialità Giornaliera (t/giorno)	Potenzialità Annuo (t/anno)
Potenzialità Massima di recupero R4 (compresi VFU)	7.982,00	23.900,00
- altri rifiuti (sola messa in riserva R13)	171,80	2.170,00
Potenzialità Massima di recupero R12	662,80	9.800,00



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



Le valutazioni degli aumenti dei quantitativi precedentemente indicati, sono effettuate rimodulando la collocazione degli spazi di messa in riserva considerando l'integrazione dell'attuale impianto identificato nel Lotto 5R con l'adiacente piazzale denominato Lotto 4R.

44

In breve, la variazione richiesta, premesso che l'area oggetto di autorizzazione ambientale sarebbe consistentemente più grande della attuale, riguarda:

- **Inserimento di nuovi codici EER e aumento dei quantitativi complessivi istantanei gestiti (messa in riserva R13)**, che passerebbe complessivamente **da 1.001 ton. a 8.816,60 ton. di cui 150 ton. per i VFU** (anziché le attuali 37,5 ton.);
- **Inserimento di nuovi codici EER e aumento dei quantitativi totali annui gestiti (messa in riserva R13)** in termini di potenzialità annua, che passerebbe complessivamente **da 16.550 ton. a 35.870 ton. di cui 2.000 ton. per i VFU** (anziché le attuali 1.250 ton.);
- L'aumento dei quantitativi della capacità istantanea ed annua dei VFU in termini di peso, non incide sul numero dei **VFU gestiti che rimangono 1.000**, come attualmente in autorizzazione. La variazione del peso è richiesta in considerazione del fatto che l'ingresso all'impianto degli stessi non riguarda solo veicoli leggeri ma anche veicoli pesanti che hanno un peso nettamente superiore rispetto ai precedenti;
- L'aumento del **quantitativo istantaneo dei rifiuti gestiti in R13 e successivamente sottoposti a R12**, prevede il **passaggio da 10 ton. a 662,80 ton. di capacità istantanea e da 1.300 ton. a 9.800 ton. di potenzialità annua** necessario per talune tipologie di rifiuti dettagliati nella tabella successivamente riepilogata, e che riguarda **l'inserimento dell'attività R12 (evidenziata in ROSA)** per alcuni rifiuti precedentemente gestiti solo in R13, nonché **l'inserimento di alcuni nuovi codici EER (evidenziati in ARANCIONE)**. L'integrazione con l'attività R12, successiva o contestuale alla messa in riserva in R13, ci darebbe la possibilità di effettuare un'attività preparatoria e/o intermedia, con la quale i rifiuti verrebbero sottoposti alle operazioni di selezione e accorpamento per classi merceologiche omogenee. Gli stessi, non sottoposti ad attività successiva di operazione di recupero in R4, saranno destinati ad impianti terzi autorizzati al recupero definitivo degli stessi.
- L'aumento dei **quantitativi istantanei e annui trattati, dei rifiuti gestiti in R13 e successivamente sottoposti a R4**, che rispettivamente passerebbe da 891 ton di istantaneo a 7.982 ton. (di cui 7.832,00 di rifiuti speciali non pericolosi e 150,00 ton di VFU ricadenti nei rifiuti speciali pericolosi) e da 10.980 ton. a 23.900 ton. di potenzialità annua (di cui 21.900,00 ton di rifiuti speciali non pericolosi e 2.000,00 ton di VFU ricadenti nei rifiuti speciali pericolosi), prevede l'inserimento di un unico nuovo codice EER (**evidenziato in ARANCIONE**), che non muterebbe la capacità istantanea del gruppo ove è stato inserito in quanto è già soddisfacente per le esigenze

**Val Parma Rottami Srl**

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

aziendali. **La variazione da evidenziare relativa all'attività di R4, riguarda la richiesta di tale processo per alcuni rifiuti che attualmente vengono gestiti in solo R13, concernente il gruppo riguardante i codici EER:**

- 16 02 14 apparecchiature fuori uso
- 20 01 36 apparecchiature elettriche
- 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
- 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.

Tale richiesta, è volta a restituire una nuova vita all'elenco dei rifiuti sopra indicati. Verranno rispettate a monte tutte le prescrizioni già in essere per i rifiuti riconducibili ai RAEE (codice EER 160214 – 160216 – 200136). Successivamente alle operazioni di trattamento, sarebbe possibile frazionare e suddividere per tipologia il materiale che compone questo tipo di rifiuti. Una volta identificati le tipologie di rottami prodotti, sarebbe possibile ottenere un fine vita rifiuto, rispettando le prescrizioni dei regolamenti UE di riferimento, 333/2011 per i rottami ferrosi e l'alluminio e 715/2013 per i metalli non ferrosi come rame, bronzo e ottone, per i quali l'azienda è già in possesso di relative certificazioni. Terminato il processo di ottenimento dell'EoW, è possibile restituire una vita al materiale ottenuto.

- Per la **sola messa in riserva R13, è previsto un aumento dei quantitativi istantanei dei codici rifiuti già attualmente in solo R13 e l'inserimento di alcuni codici EER (evidenziati in ARANCIONE)**, che ci darebbero la possibilità di ampliare la platea dei clienti attraverso questo servizio aggiuntivo. Con tali variazioni e integrazioni, la **capacità istantanea passerebbe da 62,5 ton. a 171,80 ton. e la potenzialità annua verrebbe ridotta da 3.020 ton. a 2.170 ton.**

Nelle tabelle successive, vengono mostrati i dati sopra indicati.

Specifichiamo che:

- i codici EER evidenziati in arancione sono quelli oggetto di integrazione, per cui attualmente non presenti nell'autorizzazione al recupero;
- I dati riportati relativi alle capacità sia in m³ che in tonnellate, sono stati calcolati considerando le sottoaree previste per ogni gruppo omogeneo di rifiuti;
- La colonna relativa alla rilevazione dei m³ riporta:
 - nella colonna della "situazione attuale dell'impianto", la capacità degli spazi attuali come identificati nella planimetria depositata precedentemente
 - nella colonna "situazione richiesta impianto" la capacità degli spazi previsti nella nuova planimetria;



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

 facebook

RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044
Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

- La colonna relativa alla rilevazione dei quantitativi istantanei riporta, in entrambe le colonne (situazione attuale impianto e situazione richiesta impianto) il calcolo della capacità reale dei box (sottoaree) considerando il peso specifico ton/m^3 relativo al rifiuto da contenere;
- La colonna stoccaggio annuo riporta, nella situazione attuale, il quantitativo di stoccaggio annuo autorizzato e, nella situazione richiesta impianto, riporta il quantitativo di stoccaggio annuo richiesto.

46



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



RACCOLTA E COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLICI
SMALTIMENTO RIFIUTI VARI NON PERICOLOSI
AUTODEMOLIZIONI

333/2011 715/2013
n.ro 17320 n.ro 20044

Certificato ISO 14001:2015 n.ro 71590

TABELLA R13+R12

Elenco Codici EER		SITUAZIONE ATTUALE IMPIANTO				SITUAZIONE RICHIESTA IMPIANTO E CALCOLO CAPACITA' A NUOVO			
Codici EER	Descrizione	Operazioni di recupero/smalgimento	(m3)	capacità istantanea a autorizzata - TON	Stoccaggio Annuo AUTORIZZATO (tonn)	Operazioni di recupero/smalgimento	(m3)	cap.tà istantanea richiesta in Ton.	Stoccaggio Annuo - Nuovi Quantitativi
15 01 03	Imballaggi in legno	R13				R13+R12			
17 02 01	Legno	R13				R13+R12			
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R13				R13+R12			
19 12 07	Legno					R13+R12			
totale gruppo			81	12,00	1.303,00		210,00	126,00	2.500,00
07 02 13	Rifiuti plastici	R13				R13+R12			
12 01 05	Limatura plastici	R13				R13+R12			
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13				R13+R12			
16 01 19	Plastica	R13				R13+R12			
19 12 04	Plastica e gomr	R13				R13+R12			
20 01 39	Plastica	R13				R13+R12			
17 02 03	Plastica					R13+R12			
totale gruppo			80	11,00	317,00		48,00	44,00	500,00
15 01 01	Imb. di carta e cartone	R13				R13+R12			
20 01 01	Carta e Cartone	R13				R13+R12			
17 02 01	Carta					R13+R12			
19 12 01	Carta					R13+R12			
totale gruppo			78	8,00	752,00		140,00	70,00	1.500,00
15 01 07	Imballaggi in vetro	R13				R13+R12			
16 01 20	Vetro	R13				R13+R12			
19 12 05	Vetro	R13				R13+R12			
20 01 02	Vetro	R13				R13+R12			
17 02 02	Vetro					R13+R12			
totale gruppo			18	5,00	80,00		76,00	136,80	300,00
15 01 05	Imballaggi com	R13				R13+R12			
20 03 07	Imballaggi ingo	R13		5,00		R13+R12			
15 01 06	Imballaggi misti	R13			170,00	R13+R12			
15 01 06	Imballaggi misti	R13+R12		10,00		R13+R12			
19 12 12	Altri rifiuti					R13+R12			
totale gruppo			120	15,00	1.300,00		210,00	210,00	3.500,00
17 09 04	Rifiuti misti da					R13+R12			
totale gruppo							38,00	76,00	1.500,00
							662,80	9.800,00	



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



TABELLA R13+R4 - (1 di 2)

Elenco Codici EER		SITUAZIONE ATTUALE IMPIANTO				SITUAZIONE RICHIESTA IMPIANTO E CALCOLO CAPACITA' A NUOVO			
Codici EER	Descrizione	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	capacità istantanea autorizzata TON	Stoccaggio Annuo AUTORIZZATO (tonn)	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	cap.tà istantanea richiesta in Ton.	Stoccaggio Annuo - Nuovi Quantitativi
02 01 10	Rifiuti metallici	R13+R4				R13+R4			
10 02 10	Scaglie di laminazione	R13+R4				R13+R4			
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13+R4				R13+R4			
15 01 04	Imballaggi metallici	R13+R4				R13+R4			
16 01 16	Serbatoi per gas liquefatto	R13+R4				R13+R4			
16 01 17	Metalli ferrosi	R13+R4				R13+R4			
17 04 05	Ferro e Acciaio	R13+R4				R13+R4			
19 01 02	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13+R4				R13+R4			
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13+R4				R13+R4			
16 01 18	Metalli non ferrosi	R13+R4				R13+R4			
17 04 07	Metalli misti	R13+R4				R13+R4			
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13+R4				R13+R4			
19 12 03	Metalli non ferrosi	R13+R4				R13+R4			
20 01 40	Metalli	R13+R4				R13+R4			
19 12 02	Metalli ferrosi					R13+R4			
totale gruppo			2200	757,00	9.294,00		2200	6.600,00	15.000,00
17 04 02	alluminio	R13+R4				R13+R4			
totale gruppo			450	24,00	400,00		450	225,00	1.500,00
17 04 01	RAME	R13+R4				R13+R4			
17 04 01	OTTONE/BRONZO	R13+R4				R13+R4			
totale gruppo			130	10,00	70,00		130	60,00	200,00



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



TABELLA R13+R4 - (2 di 2)

Elenco Codici EER		SITUAZIONE ATTUALE IMPIANTO				SITUAZIONE RICHIESTA IMPIANTO E CALCOLO CAPACITA' A NUOVO					
Codici EER	Descrizione	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	capacità istantanea autorizzata - TON	Stoccaggio Annuo AUTORIZZATO(tonn)	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	cap.tà istantanea richiesta in Ton.	Stoccaggio Annuo - Nuovi Quantitativi		
12 01 01	Limatura acciaio	R13+R4				R13+R4					
12 01 01	Limatura ferro	R13+R4				R13+R4					
12 01 02	Polveri ferrosi	R13+R4				R13+R4					
totale gruppo			507	54,00	900,00		507	507,00	3.000,00		
12 01 03	Limature non ferrose	R13+R4				R13+R4					
12 01 04	Polveri e Particolato di materiali non ferrosi	R13+R4				R13+R4					
totale gruppo			89	11,00	56,00		89	60,00	500,00		
16 01 06	Pacchi	R13+R4				R13+R4					
						66				25,00	60,00
16 01 22	Motori cassone	R13+R4				R13+R4					
totale gruppo						44				10,00	200,00
16 02 14	Apparecchiature fuori uso	R13	6			R13+R4					
						120				200,00	800,00
20 01 36	Apparecchiature elettriche	R13				R13+R4					
16 02 16	Componenti rimossi	R13	6			R13+R4					
17 04 11	Cavi, diversi sa quelli di cui alla voce 170410	R13	14			R13+R4					
totale gruppo			26	2,50	253,00		26	60,00	500,00		
16 01 04	Veicoli Fuori Uso (VFU)	R13+R4*		Ton.	1250	R13+R4*					
				N.ro VFU	(1.000 veicoli)			N.ro VFU	(1.000 veicoli)		
totale gruppo			Ton.	37,50	1.250,00			150,00	2.000,00		
								7.982,00	23.900,00		



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



TABELLA R13

Elenco Codici EER		SITUAZIONE ATTUALE IMPIANTO				SITUAZIONE RICHIESTA IMPIANTO E CALCOLO CAPACITA' A NUOVO				
Codici EER	Descrizione	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	capacità istantanea autorizzata - TON	Stoccaggio Annuo AUTORIZZATO (tonn)	Operazioni di recupero/smaltimento	(m3)	cap.tà istantanea a richiesta in Ton.	Stoccaggio Annuo - Nuovi Quantitativi	
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13	28	9,00	100,00	R13	52	9,00	100,00	
17 04 03	Piombo	R13	5	7,00	29,00	R13	5	15,00	100,00	
17 04 04	Zinco	R13	1	1,00	1,00	R13	1	10,00	30,00	
17 04 06	Stagno	R13	1	1,00	10,00	R13	1	10,00	30,00	
16 08 01	Catalizzatori	R13	1	1,00	5,00	R13	1	10,00	10,00	
17 06 04	Materiali isolanti	R13				R13				
totale gruppo							38	7,60	100,00	
17 08 02	Materiali a base di gesso	R13				R13				
totale gruppo							38	34,20	300,00	
17 01 07	Miscugli cemento, mattoni, etc	R13				R13				
totale gruppo							38,00	76,00	1.500,00	
Capacità complessiva di messa in riserva R13							171,80	2.170,00	8.816,60	35.870,00

Al fine di potere realizzare l'impianto così come desiderato nella presente, la suddivisione degli spazi della nuova area oggetto di rinnovo dell'autorizzazione, è prevista in "ZONE". All'interno di ogni ZONA saranno identificate delle "sotto aree" con la specifica dei relativi codici rifiuti che saranno stoccati, tenendo presente le operazioni di recupero previste (R13 – R13+R12 – R13+R4).

Le "sotto aree" saranno delimitate con delle baie contenenti gruppi di rifiuto omogenei, come dettagliato nelle tabelle sopra, realizzate o da realizzare con pareti mobili, facilmente movibili, ad esempio con ausilio del ragno, al fine di potere utilizzare gli spazi delle singole baie a secondo dei quantitativi in ingresso all'impianto, nel rispetto dei limiti autorizzati. I rifiuti di volta in volta contenuti nelle baie saranno identificati con cartelli mobili.

La planimetria dettagliata con l'indicazione di quanto sopra, è in corso di predisposizione, e verrà trasmessa a breve.



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9



CONCLUSIONI

51

Alla luce di quanto illustrato nei paragrafi precedenti, la Val Parma Rottami srl

- attenta alle esigenze dei propri clienti nell'offrire un servizio sempre più completo ed accompagnato da consulenze mirate ad una gestione più consapevole dei rifiuti prodotti,
- interessata a intraprendere un percorso di miglioramento e di maggiore attenzione all'ambiente, già iniziato con l'acquisizione della certificazione ISO 14001:2015 nel marzo 2026,
- impegnata nell'aumento del riciclo dei rifiuti trattati attraverso la riduzione sempre crescente dell'avvio a smaltimento della parte residuale dei rifiuti,

inoltre la presente relazione a corredo dell'istanza di rinnovo dell'attuale autorizzazione ambientale per la gestione di rifiuti, finalizzata all'**aumento della capacità gestionale dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi limitatamente ai VFU**, con riferimento alle operazioni autorizzate **R13, R13+R12 e R13+R4**, da esercitarsi all'interno del futuro impianto che sarà costituito dall'attuale area autorizzata (lotto 5R) implementata dalla adiacente area definita lotto 4R.

L'intervento proposto riguarda in particolare l'incremento delle **quantità massime istantanee e annue gestibili**, l'inserimento di alcuni codici EER, nel rispetto delle modalità operative già consolidate e delle misure tecniche ed organizzative già adottate per la corretta gestione dei rifiuti in ingresso, delle fasi di messa in riserva, selezione, cernita, riduzione volumetrica e recupero delle frazioni valorizzabili.

Per quanto riguarda lo studio relativo all'impatto ambientale del progetto, è da considerare che l'impianto è stato assoggettato a procedura di screening, il cui studio è in fase di redazione e sarà trasmesso a seguito della presente domanda non appena completato.

Le variazioni richieste:

- **non introducono nuove tipologie di operazioni di recupero** rispetto a quelle già esercitate;
- risultano **coerenti con la potenzialità tecnica dell'impianto**, con gli spazi disponibili e con l'organizzazione delle aree di conferimento, deposito e lavorazione;
- consentono un miglioramento dell'efficienza gestionale e logistica dell'impianto, favorendo una più efficace attività di recupero dei rifiuti.

Si evidenzia inoltre che l'incremento della capacità richiesta **non altera la destinazione d'uso del sito**, non comporta ampliamenti edilizi significativi, se non quelli descritti nel presente documento per la realizzazione dei box con pareti mobili.

Allegati:

- Planimetria generale relativa alla delimitazione dell'ampliamento dell'impianto
- Relazione tecnica gestione acque meteoriche nuovo piazzale
- Planimetria scarichi

Fidenza 02/04/2026

Val Parma Rottami s.r.l.
Il Legale rappresentante (Paolo Cattani)

Val Parma Rottami s.r.l.
RACCOLTA ROTTAMI FERROSI E METALLICI
Via della Fonderia, 5 - 43036 Fidenza (PR)
Tel. 0524-526070 - Fax 0524-84650
C.A.B. IVA 00429780340



Val Parma Rottami Srl

Via della Fonderia, 5 - 43036 – Fidenza Tel. 0524-526070 – Fax. 0524-84650

E-mail: info@valparmarottami.it – Pec: info@pec.valparmarottami.it - cod. SDI KRRH6B9

